



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 18
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 18
CONCORSI E PREMI	pag. 18
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 28
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 40
I NOSTRI SPECIALI	pag. 43



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto



NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Relazione della Commissione: migliorano l'occupazione e la situazione sociale	3
2. Previsioni economiche intermedie di inverno 2018: un'espansione solida e duratura	4
3. Corpo europeo di solidarietà: Domande più frequenti parte 2.....	6
4. La CE approva meccanismi di regolazione della capacità di energia elettrica.....	7
5. Strategia per i Balcani occidentali: l'UE stabilisce nuove iniziative faro	9
6. Giornata internazionale della tolleranza zero per la mutilazione genitale femminile	12
7. Il regolamento di Dublino lascia sola l'Italia? #UEVerofalso	13
8. Acqua potabile più sicura per tutti gli europei	14
9. "Juvenes Translatores": Gianluca Brusa, vincitore italiano del concorso	15
10. Progressi nell'attuazione degli impegni per lo sviluppo urbano sostenibile	16
22 MINUTI	18
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 9 e 16 Febbraio)	18
UN LIBRO PER L'EUROPA	18
12. Un libro per l'Europa (puntate 9 e 16 Febbraio).....	18
CONCORSI E PREMI	18
13. Partecipa al premio giornalistico Lorenzo Natali!	18
14. International children's peace prize 2018	19
15. Riprendi-ti la città, riprendi la luce 2018.....	19
16. Premio Emanuele Luzzati 2018	20
17. Premio Angelo Ferro per l'innovazione nell'economia sociale.....	20
STUDIO E FORMAZIONE	20
18. Vacanza Studio a West Palm Beach	20
19. Borse Di Studio per Scrittori "In Viaggio" 2018.....	21
20. Borsa Di Studio Per La Fisica	21
21. Tirocini alla United Nations Convention to Combat Desertification (UNCCD).....	22
22. Tribunale dei Minori: tirocini 2018	22
23. Cinema e Terzo Settore: bando Social Film Fund	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	28
25. Offerte di lavoro in Europa	28
26. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	31
27. BANDO - AICS per resilienza e la protezione dei migranti in Africa Occidentale	31
28. BANDO - FAMI, al via il bando 2017 per l'integrazione di cittadini di paesi terzi.....	32
29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020	34
30. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017	35
31. BANDO - Fondazione Cariplo un bando per il Capacity Building del Terzo Settore	35
32. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione	36
33. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"	37
34. BANDO - Tre bandi del fondo FAMI per l'accoglienza e l'inclusione dei migranti.....	38
35. BANDO - Assistenza ai minori privi della cura genitoriale	38
36. BANDO - Regione FVG per progetti di cooperazione.....	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
37. Concluso il primo corso del progetto PerformAction.....	40
38. Concluso il meeting annuale della rete ENYC	40
39. Chiuso con successo il primo meeting EDIC a Roma	41
40. IV4J: concluso il meeting a Magdeburgo	41
41. Secondo meeting in Italia del progetto SME.....	41
42: Quinto meeting in Danimarca del progetto SPAHCO	42
43: Secondo meeting in Lussemburgo del progetto MORE THAN WORDS	42
44: Primo corso a Londra del progetto MORE THAN WORDS	42
45. Concluso il secondo meeting a Istanbul del progetto GPEUMP	43
I NOSTRI SPECIALI	43
46. Prossimo meeting ACCESS ANGELS a Mikulov in Repubblica Ceca	43
47. Concluso il primo corso SURVIVE a Potenza	43

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Relazione della Commissione: migliorano l'occupazione e la situazione sociale

Dall'ultima analisi trimestrale dell'occupazione e degli sviluppi sociali in Europa emerge che nel terzo trimestre del 2017, sostenuta da una solida crescita economica, l'occupazione nell'UE ha registrato un aumento molto superiore al previsto, mentre le cifre relative alla disoccupazione sono calate ulteriormente.

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"L'Europa è tornata a crescere. Nell'UE l'occupazione ha raggiunto il livello più alto mai registrato, con più di 236 milioni di persone occupate, mentre la disoccupazione è in costante calo. Dovremmo sfruttare al massimo questa dinamica economica positiva e offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, come stabilito nel pilastro europeo dei diritti sociali: condizioni di lavoro eque, accesso paritario al mercato del lavoro e protezione sociale dignitosa. È giunto il momento di garantire che tutti i cittadini e i lavoratori possano beneficiare di queste evoluzioni positive del mercato del lavoro."* Rispetto all'anno precedente, l'occupazione nell'UE è aumentata dell'1,7%, che equivale a 4 milioni



di occupati in più, di cui 2,7 milioni nella zona euro. Il maggiore contributo a questa crescita viene dai posti di lavoro a tempo indeterminato e dall'occupazione a tempo pieno: tra il terzo trimestre del 2016 e il 2017, il numero di lavoratori con contratti a tempo indeterminato è cresciuto di 2,8 milioni, un aumento di tre volte superiore a quello dei contratti a tempo determinato (900 000). Il numero di lavoratori a tempo pieno è cresciuto di circa 3 milioni fino a raggiungere i 181 milioni, mentre i lavoratori a tempo parziale hanno registrato un aumento di 300 000 unità fino a raggiungere i 42,7 milioni. Il tasso di occupazione nell'UE per la fascia d'età 20-64 anni è aumentato costantemente nel corso degli ultimi tre anni, attestandosi al 72,3% nel terzo trimestre del 2017: si tratta del tasso più alto mai registrato. Permangono tuttavia grandi disparità tra gli Stati membri. I tassi di occupazione nazionali variano dal 58% della Grecia all'82% della Svezia. Dalla relazione emerge inoltre che la disoccupazione nell'UE si sta avvicinando a ritmo costante ai livelli precedenti alla crisi. Dopo il picco registrato nell'aprile 2013, il numero di disoccupati è calato di circa 8,6 milioni ed è rimasto al di sotto dei 18 milioni nel dicembre 2017, il livello più basso registrato dal novembre 2008. Dalla relazione trimestrale emergono ulteriori dati relativi al mercato del lavoro che confermano il miglioramento dello stato di salute dell'economia nell'UE:

- **la produttività del lavoro nell'UE è aumentata dello 0,8%** rispetto al terzo trimestre del 2016. La più forte crescita si è registrata in Lettonia, Lituania, Polonia e Romania (del 3% o superiore rispetto all'anno precedente);
- **la situazione finanziaria delle famiglie dell'UE ha continuato a migliorare con un tasso di crescita di circa l'1,5% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente a un aumento del reddito da lavoro.** In quasi tutti gli Stati membri si è registrato un aumento del reddito familiare nell'anno che precede la prima metà del 2017. Ciononostante, in numerosi paesi, come Croazia, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna e Paesi Bassi, il reddito disponibile lordo delle famiglie si è attestato ancora a un livello inferiore a quello del 2008;
- **la domanda di lavoro e il deficit di manodopera hanno continuato ad aumentare.** Nel terzo trimestre del 2017 il tasso generale dei posti di lavoro vacanti nell'UE ha raggiunto il 2% ed è stato superiore nel settore dei servizi rispetto a quello dell'industria e delle costruzioni. Il deficit di manodopera è aumentato, e le assunzioni si sono riprese (crescita del 3,7% nell'anno precedente al secondo trimestre del 2017). L'indice di cessazione dei rapporti di lavoro è calato fino a raggiungere livelli ben al di sotto di quelli precedenti alla crisi, mentre l'indice degli avviamenti al lavoro ha registrato un'accelerazione della ripresa negli ultimi trimestri e si è avvicinato al suo valore precedente alla crisi.

Contesto

L'analisi trimestrale dell'occupazione e degli sviluppi sociali in Europa offre una panoramica dei recenti sviluppi sociali e del mercato del lavoro nell'UE ed esamina i cambiamenti a breve termine del PIL e delle tendenze occupazionali. Il 17 novembre 2017 il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno proclamato il [pilastro europeo dei diritti sociali](#) che



stabilisce 20 principi e diritti fondamentali per sostenere il buon funzionamento e l'equità dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale. La Commissione si sta già adoperando per tradurre il pilastro in azioni concrete, ad esempio con l'iniziativa sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare, la proposta di direttiva relativa a

condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea e il pacchetto sull'equità sociale, di prossima realizzazione. Il semestre europeo è uno strumento fondamentale per orientare ogni anno il processo di convergenza economica e sociale. A partire dal ciclo 2017/18, i principi e le priorità del pilastro sono stati integrati in tutti i principali documenti del semestre. In particolare, il [progetto di relazione comune sull'occupazione](#) comprende il nuovo quadro di valutazione della situazione sociale al fine di monitorare le prestazioni nei principali ambiti oggetto del pilastro, quali il tasso di abbandono scolastico, il tasso di disoccupazione giovanile o l'effetto dei trasferimenti sociali sulla riduzione della povertà.

(Fonte Commissione Europea)

2. Previsioni economiche intermedie di inverno 2018: un'espansione solida e duratura

I tassi di crescita della zona euro e dell'UE superano le aspettative dell'anno scorso, mentre continua la transizione dalla fase della ripresa a quella dell'espansione dell'economia. Secondo le stime, nel 2017 le economie sia della zona euro che dell'UE sono cresciute del 2,4%, il tasso più elevato registrato nell'ultimo decennio.

Tali risultati decisamente positivi sono destinati a continuare nel 2018 e nel 2019, con una crescita rispettivamente del 2,3% e del 2,0%, sia nella zona euro che nell'UE.

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, che è anche competente per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'economia europea sta ottenendo risultati superiori alle aspettative e l'attuale forte crescita è destinata a continuare anche il prossimo anno. Dobbiamo quindi proseguire con il nostro programma di lavoro, che si prefigge di garantire che della crescita possano beneficiare tutti i cittadini europei. Dobbiamo sfruttare questo periodo per rendere le nostre economie più resilienti e approfondire l'Unione economica e monetaria".

Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "In questo inizio di 2018 l'economia europea si presenta in eccellenti condizioni di salute. La zona euro evidenzia



tassi di crescita mai visti dopo la crisi finanziaria. La disoccupazione e i disavanzi continuano a diminuire e gli investimenti stanno finalmente registrando un aumento significativo. La crescita economica è inoltre più equilibrata di quanto non fosse dieci anni fa e potrebbe anche rivelarsi più duratura se continueremo ad attuare riforme strutturali intelligenti e a perseguire politiche di bilancio responsabili." Questo momento propizio per le riforme non durerà però per sempre: le ambiziose decisioni necessarie per rafforzare l'Unione economica e monetaria devono essere prese ora".

La crescita dovrebbe rimanere solida

Le stime attuali per il 2017, che parlano di una crescita del PIL del 2,4%, superano le proiezioni indicate a novembre nelle [previsioni economiche di autunno](#), che erano rispettivamente pari al 2,2% per la zona euro e al 2,3% per l'UE. Anche le previsioni di crescita per il 2018 e il 2019 sono state corrette al rialzo rispetto a novembre, sia per l'economia della zona euro che per quella dell'UE, e sono rispettivamente passate dal 2,1% al 2,3% per l'anno in corso e dall'1,9% al 2,0% per il 2019. Questi sviluppi sono attribuibili sia ad una congiuntura economica più forte in Europa, dove i mercati del lavoro continuano a migliorare e dove il clima di fiducia nell'economia è particolarmente buono, che ad una ripresa più forte del previsto dell'attività economica mondiale e degli scambi commerciali internazionali. La domanda forte, il livello elevato di utilizzo della capacità produttiva e condizioni di finanziamento favorevoli dovrebbero favorire gli investimenti nel corso del periodo di riferimento delle previsioni.

Le prospettive di inflazione restano moderate

L'inflazione di fondo, che non tiene conto dei prezzi volatili dell'energia e dei prodotti alimentari non lavorati, dovrebbe rimanere moderata, a fronte di una situazione di ristagno del mercato del lavoro che migliora solo lentamente e di pressioni salariali che rimangono contenute. L'inflazione generale continuerà a riflettere la significativa incidenza dei prezzi dell'energia e dovrebbe crescere in misura modesta. Nel 2017 l'inflazione della zona euro ha raggiunto l'1,5% e secondo le previsioni rimarrà allo stesso livello nel 2018, per passare all'1,6% nel 2019.

I rischi sono equilibrati, con una prevalenza dei rischi di revisione al rialzo a breve termine

I rischi di revisione delle previsioni di crescita rimangono nel complesso equilibrati. A breve termine la crescita economica potrebbe superare le aspettative, come indicato dall'elevato livello di fiducia. A medio termine i prezzi elevati delle attività a livello mondiale potrebbero essere vulnerabili ad una nuova valutazione dei rischi e dei parametri fondamentali. Permangono i rischi di revisione al ribasso connessi all'incertezza dell'esito dei negoziati sulla Brexit, così come i rischi associati alle tensioni geopolitiche e ad una tendenza ad adottare politiche più chiuse e protezionistiche.

Per il Regno Unito, un'ipotesi puramente tecnica per il 2019

Considerati i negoziati in corso sui termini dell'uscita del Regno Unito dall'UE, le proiezioni per il 2019 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali tra l'UE a 27 e il Regno Unito. Si tratta di un'ipotesi adottata unicamente a fini di previsione che non ha alcuna incidenza sui negoziati in corso nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 50.

Informazioni generali

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche

relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 26 gennaio 2018. Per tutti gli altri dati, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 30 gennaio. Dal quest'anno, la Commissione tornerà a pubblicare ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate), anziché le tre previsioni complessive di inverno, primavera e autunno che ha prodotto annualmente a partire dal 2012. Le previsioni intermedie riguarderanno i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e gli anni successivi per tutti gli Stati membri e per la zona euro, nonché i dati aggregati a livello dell'UE. Tale cambiamento, che rappresenta un ritorno al precedente modello delle previsioni della Commissione, consente a quest'ultima di riallineare il calendario delle sue previsioni con quello delle altre istituzioni (Banca centrale europea, Fondo monetario internazionale, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ecc.).

(Fonte Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà: Domande più frequenti parte 2

Che succede dopo la registrazione?

Il Corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa di nuova creazione e le organizzazioni sono ancora in fase di elaborazione di idee e proposte di progetto. Le organizzazioni cominceranno probabilmente a ingaggiare partecipanti a partire dalla tarda primavera del 2017, e i partecipanti cominceranno a unirsi ai progetti a partire da giugno 2017. Nel frattempo la Commissione europea ti informerà tramite e-mail e social media degli ultimi aggiornamenti relativi al Corpo europeo di solidarietà.

Quali tipi di organizzazioni possono realizzare i progetti per conto del Corpo europeo di solidarietà?

Il Corpo europeo di solidarietà è aperto a un'ampia gamma di organizzazioni, tra cui organizzazioni governative, comuni, ONG e aziende. Anche le dimensioni delle organizzazioni possono variare, dalle grandi multinazionali alle piccole ONG attive a livello locale. I progetti realizzati devono essere solidali.

Quale procedura seguiranno le organizzazioni per poter realizzare progetti per conto del Corpo europeo di solidarietà?

Nel corso dell'anno la Commissione europea annuncerà di essere alla ricerca di proposte per vari tipi di progetti del Corpo europeo di solidarietà. Questi progetti dovranno essere in linea con [la missione e i principi del Corpo](#). Tutte le organizzazioni saranno sottoposte a controlli prima di essere accreditate per realizzare progetti per conto del Corpo europeo di solidarietà e di poter cercare e ingaggiare i partecipanti. Le organizzazioni dovranno inoltre aderire ai [Carta del Corpo europeo di solidarietà](#). Gli annunci relativi al Corpo europeo di solidarietà saranno pubblicati sui social media pertinenti della Commissione europea e attraverso canali specializzati.



Vorrei maggiori informazioni sul Corpo europeo di solidarietà

Ti invitiamo a leggere con attenzione tutte le informazioni fornite su questo sito. Se hai ancora domande, puoi trasmettercele cliccando su ["Chiedilo a noi!"](#). Cercheremo di risponderti entro cinque giorni lavorativi.

Come posso ottenere l'inserimento in un'attività lavorativa o in un tirocinio più rapidamente?

Dopo l'iscrizione alla sezione occupazionale del Corpo europeo di solidarietà sul sito https://europa.eu/youth/SoLiDarity_en ti invitiamo a tenere aggiornato il tuo profilo, a verificare di aver caricato il tuo CV e a cercare attivamente delle offerte interessanti. Inoltre, puoi cercare attivamente i posti di lavoro disponibili direttamente nel portale EURES.

Dove posso trovare potenziali inserimenti?

Vai alla scheda "Cerca un lavoro" nella sezione "Sono in cerca di lavoro" del portale EURES all'indirizzo www.eures.europa.eu. Seleziona la voce "Lavoro sociale" nella sezione "Attività di solidarietà", usa i filtri e avvia le tue ricerche.

Ho trovato un'offerta adatta nel portale EURES e voglio candidarmi, quali sono i passi successivi?

Una volta trovata una o più offerte di lavoro interessanti, potresti contattare uno dei due consorzi europei che agevolano gli inserimenti in tutta l'Unione europea per vedere come potrebbero tradursi nell'inserimento in un'attività nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. Puoi indicare il tuo interesse per il posto vacante specifico, illustrare in che modo potresti svolgere l'attività in questione e segnalare che sei disposto a trasferirsi all'estero a questo scopo. Attenzione: i consorzi hanno unicamente la funzione di assistere chi è interessato a trovare un lavoro **in un altro paese dell'UE** ("un inserimento transfrontaliero"). Quando li contatti, presentati e spiega cosa potresti offrire (ad esempio allega il CV e fornisci il tuo numero di registrazione come partecipante al Corpo europeo di solidarietà). Sarebbe molto utile anche condividere con tali servizi il link all'inserimento in questione. I consorzi ti seguiranno fino all'avvenuto inserimento e possono essere contattati attraverso il seguente sito web e indirizzo di posta elettronica: consorzio diretto dalla Francia (Pôle Emploi): <https://escorps.eu>; eusolidaritycorps@pole-emploi.fr; consorzio diretto dall'Italia (ANPAL): eusolidaritycorps.anpal.gov.it; eusolidaritycorps@anpal.gov.it

(Fonte Commissione Europea)

4. La CE approva meccanismi di regolazione della capacità di energia elettrica

Aiuti di Stato: la Commissione approva sei meccanismi di regolazione della capacità di energia elettrica per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento in Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Polonia

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: "*I meccanismi di regolazione della capacità possono contribuire a tutelare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica, ma devono essere concepiti in modo da evitare distorsioni della concorrenza sui mercati dell'energia. Sono lieta che, grazie alla stretta cooperazione con le autorità nazionali, oggi possiamo autorizzare meccanismi di capacità ben concepiti in sei paesi dell'UE. Tali meccanismi favoriranno la concorrenza tra tutti i potenziali fornitori di capacità a vantaggio dei consumatori e del mercato europeo dell'energia.*"

I meccanismi di regolazione della capacità svolgono il compito importante di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica. Se non sono ben concepiti, possono tuttavia causare un aumento dei prezzi dell'energia elettrica per i consumatori, conferire vantaggi indebiti a determinati operatori od ostacolare i flussi di elettricità attraverso le frontiere dell'UE. Pertanto, la Commissione, in stretta collaborazione con le autorità nazionali competenti, ha esaminato sei meccanismi in Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Polonia per garantire che rispettino i criteri rigorosi dettati dalle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare dalla [disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020](#). In questo contesto, la Commissione ha anche tenuto conto delle informazioni raccolte con la propria indagine settoriale del 2016 sui meccanismi di capacità. Le decisioni completano la [strategia della Commissione relativa all'Unione dell'energia](#) volta a fornire energia sicura, sostenibile e competitiva in Europa. Anche se



sono ben concepiti, i meccanismi di regolazione della capacità non possono sostituirsi alle riforme del mercato dell'energia elettrica a livello nazionale ed europeo. Parallelamente, sono in corso lavori legislativi importanti per affrontare i fallimenti del mercato e della regolamentazione che compromettono l'incentivo per gli operatori a investire in capacità di energia elettrica e mantenere la sicurezza dell'approvvigionamento. Il pacchetto della Commissione Energia pulita per tutti gli europei del novembre 2016, contenente proposte chiave per onorare gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi, è attualmente oggetto di discussione da parte dei colegislatori e comprende un nuovo assetto del mercato per creare i giusti incentivi agli investimenti e permettere l'ulteriore sviluppo di fonti energetiche rinnovabili nel settore dell'energia elettrica. A seguito dell'adozione del pacchetto, gli Stati membri dovranno adeguare tutte le misure di aiuti di Stato esistenti alla futura legislazione.

I meccanismi di regolazione della capacità approvati

I sei meccanismi di regolazione della capacità approvati interessano oltre la metà della popolazione dell'UE. Coprono diversi tipi di meccanismi adeguati alle specifiche necessità di ciascuno Stato membro, vale a dire riserve strategiche, meccanismi relativi all'intero mercato e misure che promuovono in modo specifico la gestione della domanda.

Riserve strategiche

Nel caso del **Belgio** e della **Germania**, la Commissione ha autorizzato il ricorso alle **riserve strategiche**, le quali permettono di tenere fuori dal mercato dell'energia elettrica una determinata capacità per utilizzarla solo in situazioni di emergenza. Le riserve possono essere necessarie per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento quando i mercati dell'energia elettrica sono in fase di transizione e di riforma, e costituiscono un'assicurazione contro il rischio di una grave crisi di approvvigionamento in tali circostanze. Sia il Belgio che la Germania hanno **chiaramente individuato e quantificato i rischi in materia di sicurezza dell'approvvigionamento** da affrontare con le riserve. Nel caso del Belgio, la riserva è necessaria per attenuare i rischi di approvvigionamento dovuti all'elevata dipendenza di questo paese da un parco nucleare vetusto, compreso nel caso dell'energia

elettrica importata. Quanto alla Germania, la riserva è necessaria per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento durante la riforma del mercato tedesco dell'energia elettrica, attualmente in corso, oltre che per gestire l'uscita dal nucleare. Entrambe le riserve sono **temporanee** e saranno eliminate quando sarà risolto il relativo problema di mercato. Infine, le riserve strategiche sono acquisite tramite **periodiche gare d'appalto competitive, aperte a tutti i tipi di fornitori di capacità**, compresa la gestione della domanda, in modo da garantire una concorrenza effettiva e limitare i costi. Su tale base la Commissione ha concluso che entrambe le misure sono conformi alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

Meccanismi di regolazione della capacità relativi all'intero mercato.

Nel caso dell'Italia e della Polonia, la Commissione ha autorizzato **meccanismi di capacità relativi all'intero mercato**, che possono rivelarsi necessari quando i mercati dell'energia elettrica si trovano ad affrontare problemi strutturali di sicurezza dell'approvvigionamento. Nell'ambito di un meccanismo di questo tipo, i fornitori di capacità possono ottenere un pagamento per la disponibilità a produrre energia elettrica o, nel caso di operatori della gestione della domanda, per la disponibilità a ridurre il consumo. Sia l'Italia che la Polonia hanno **chiaramente identificato e quantificato i rischi in materia di sicurezza dell'approvvigionamento**, tenendo conto anche delle eventuali importazioni da paesi limitrofi. L'Italia ha dimostrato che un quantitativo importante di capacità rischia di uscire dal mercato e che è poco probabile che si realizzino nuovi investimenti in quanto gli investitori non riescono a ottenere guadagni sufficienti dalle vendite di energia elettrica. Analogamente, la Polonia ha dimostrato che, a causa dei prezzi determinati dai fallimenti sul suo mercato dell'energia elettrica, i produttori di energia non sono incentivati a mantenere le capacità esistenti sul mercato o a investire in nuove capacità. I meccanismi in Italia e in Polonia sono **aperti a tutti i tipi di fornitori di capacità**, ivi comprese la gestione della domanda, le capacità esistenti e nuove, nazionali ed estere. Le misure in questione permetteranno inoltre di contenere i costi per i consumatori, grazie ad aste competitive organizzate periodicamente per l'assegnazione dei contratti di capacità. Parallelamente, l'Italia e la Polonia si sono impegnate ad attuare **riforme del funzionamento dei mercati dell'energia elettrica**. Su tale base la Commissione ha concluso che entrambe le misure sono conformi alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. La decisione fa seguito all'approvazione, da parte della Commissione, dei meccanismi di capacità relativi all'intero mercato in Gran Bretagna, Francia e sul mercato irlandese "all-island" in base agli stessi criteri.

Regimi di gestione della domanda

Nel caso della Francia e della Grecia, la Commissione ha autorizzato i meccanismi di regolazione della capacità che promuovono in modo specifico la **gestione della domanda**.

I regimi di gestione della domanda pagano i consumatori affinché riducano il loro consumo nelle ore in cui vi è maggiore scarsità di energia elettrica. Il vantaggio di tali regimi è che gli operatori della gestione della domanda possono reagire molto più rapidamente rispetto ai produttori.



Inoltre, di norma ridurre i consumi è

più sostenibile dal punto di vista ambientale che aumentare la produzione di energia elettrica e questi regimi possono rendere superflua la costruzione di nuove centrali. La Francia ha dimostrato che il regime in questione è necessario per ravvivare ulteriormente il settore della gestione della domanda nel paese, che è soggetto a probabili picchi di domanda durante la stagione fredda. Nel caso della Grecia, il regime esistente ha svolto un importante ruolo nella gestione della crisi dell'elettricità che si è verificata durante le ondate di freddo del dicembre 2016 e gennaio 2017 e la misura potrebbe essere ripristinata in un prossimo futuro. Entrambe le misure sono **temporanee** e il sostegno sarà concesso tramite **periodiche gare d'appalto competitive** al fine di contenere i costi. Su tale base la Commissione ha concluso che le misure sono conformi alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. La decisione fa seguito all'approvazione da parte della Commissione di uno specifico regime di sostegno alla gestione della domanda in Germania nel 2016 sulla base degli stessi criteri.



Contesto

Per ulteriori dettagli in merito a ciascuno dei meccanismi di capacità approvati, si veda la [scheda informativa](#). L'indagine settoriale condotta dalla Commissione nel 2016 sui meccanismi di capacità ha costituito il punto di partenza per una stretta cooperazione con

gli Stati membri dell'UE al fine di garantire che questi meccanismi siano ben concepiti e adeguati allo scopo. La relazione relativa all'indagine settoriale ha confermato che i meccanismi di regolazione della capacità possono rendersi necessari quando i fallimenti del mercato e della regolamentazione bloccano i segnali di prezzo necessari per mantenere adeguati livelli di sicurezza dell'approvvigionamento. Ha tuttavia precisato che le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato sono importanti per garantire che questi meccanismi non mascherino il sovvenzionamento di specifiche tecnologie o provochino altri indebite distorsioni della concorrenza, oppure generino prezzi troppo onerosi per i consumatori di energia elettrica. Più in particolare, l'indagine settoriale ha sottolineato che, prima di introdurre meccanismi di regolazione della capacità, gli Stati membri devono attuare le necessarie riforme del mercato e che i meccanismi devono:

- basarsi su un'attenta valutazione della necessità che vada al di là dei confini nazionali;
- destinare i finanziamenti attraverso gare d'appalto aperte a tutti i tipi di fornitori, in quanto ciò mantiene la concorrenza tra fornitori di capacità e riduce i costi per i consumatori;
- essere concepiti in modo tale da limitare le distorsioni della concorrenza;
- ridurre l'interferenza con la formazione dei prezzi sui mercati dell'energia;
- limitare l'impatto sul commercio transfrontaliero, consentendo la partecipazione dei fornitori di capacità di altri Stati membri.

L'approvazione dei meccanismi di capacità da parte della Commissione alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato non pregiudica la necessità che essi si adeguino alla futura legislazione settoriale dell'UE, una volta che questa sarà di applicazione. La versione non riservata delle decisioni sarà pubblicata con il numero SA.48648 (Belgio), SA.45852 (Germania), SA.42011 (Italia), SA.46100 (Polonia), SA.48490 (Francia) e SA.48780 (Grecia) nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel [bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato](#) (State Aid Weekly e-News).

(Fonte: Commissione Europea)

5. Strategia per i Balcani occidentali: l'UE stabilisce nuove iniziative faro

La Commissione ha adottato la strategia “Una prospettiva di allargamento credibile e un maggior impegno dell'UE per i Balcani occidentali”.

Come annunciato dal presidente Juncker nel suo discorso del 2017 sullo stato dell'Unione, la Commissione ha adottato una strategia intitolata “[Una prospettiva di allargamento credibile e un maggior impegno dell'UE per i Balcani occidentali](#)”, nella quale si ribadisce il futuro europeo della regione come investimento geostrategico in un'Europa stabile, forte e



unita, fondata su valori comuni. La strategia indica le priorità e i settori di **cooperazione rafforzata congiunta** per affrontare le specifiche sfide cui sono confrontati i Balcani occidentali, in particolare l'esigenza di **riforme fondamentali** e di **relazioni di buon vicinato**. Una **prospettiva di allargamento credibile** esige sforzi sostenuti e riforme irreversibili. **Il progresso lungo il percorso europeo è un processo** oggettivo e **basato sul merito** che dipende dai risultati concreti realizzati da ciascun paese. La Commissione europea ha annunciato **sei iniziative faro**, azioni specifiche che l'UE adotterà nei prossimi anni a sostegno degli sforzi di trasformazione sostenuti dai Balcani occidentali in settori di reciproco interesse. Si

tratta di iniziative volte a rafforzare lo Stato di diritto, a intensificare la cooperazione in materia di sicurezza e migrazione attraverso squadre investigative comuni e la guardia di frontiera e costiera, estendere ai Balcani occidentali l'Unione dell'energia dell'UE o abbassare i costi di roaming e diffondere la banda larga nella regione. La strategia sottolinea inoltre la necessità

che l'UE sia pronta ad accogliere nuovi membri, una volta soddisfatti i criteri. Il presidente della Commissione europea, Jean-Claude **Junker** ha dichiarato: *"Investire nella stabilità e nella prosperità dei Balcani occidentali significa investire nella sicurezza e nel futuro della nostra Unione. Sebbene non siano previsti ulteriori allargamenti nel corso di questo mandato, la Commissione europea disegna il futuro percorso europeo per i Balcani occidentali. Con una forte volontà politica, riforme concrete e costanti e soluzioni definitive alle controversie con i paesi limitrofi, i Balcani occidentali possono procedere lungo i rispettivi percorsi europei. La realizzazione di questa prospettiva dipenderà dai loro meriti oggettivi. La Commissione europea sarà sì rigorosa ma anche giusta. Alla fine di questo mese mi recherò in ciascuno dei paesi dei Balcani occidentali con un messaggio chiaro: proseguite nelle riforme e noi continueremo a sostenere il vostro futuro europeo."* L'Alta rappresentante/vicepresidente Federica **Mogherini** ha osservato: *"I Balcani occidentali fanno parte dell'Europa: condividiamo la stessa storia, la stessa geografia, lo stesso patrimonio culturale e le stesse opportunità e sfide, oggi e in futuro. Abbiamo un interesse comune a collaborare sempre più*

strettamente per garantire ai nostri cittadini lo sviluppo economico e sociale nonché la sicurezza. Questa strategia illustra il cammino davanti a noi: affinché i nostri sei partner superino definitivamente il passato, spetta a tutti noi insieme rendere irreversibile il processo di avvicinamento dei Balcani occidentali all'Unione europea e continuare a unire il continente. Questa strategia ci offre una prospettiva condivisa, chiara, credibile e concreta di integrazione europea per ciascuno dei sei partner. I prossimi mesi non saranno solo intensi bensì cruciali per



essere certi di cogliere quest'opportunità storica unica." Johannes **Hahn**, Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento, ha sottolineato: *"Confermiamo che la nostra Unione è aperta ai Balcani occidentali, che costituiscono già un'enclave circondata dall'UE, e che la nostra offerta è sincera. Con questo nuovo approccio, sostenuto da misure concrete, rafforziamo il processo di allargamento che esige sforzi e riforme credibili per poter a sua volta rafforzare, in particolare, lo Stato di diritto. Dobbiamo lavorare per i cittadini."*

Enfasi su riforme convincenti e riconciliazione

Al fine di soddisfare i criteri di adesione all'UE e nel proprio interesse, i paesi dei Balcani occidentali devono attuare **ampie riforme** in settori fondamentali. Lo Stato di diritto, i diritti fondamentali e la governance devono essere significativamente rafforzati. Le riforme del sistema giudiziario, la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata nonché la riforma della pubblica amministrazione devono tradursi in risultati tangibili e il funzionamento delle istituzioni democratiche deve essere seriamente rafforzato. Si deve proseguire decisamente lungo il percorso delle riforme economiche per affrontare le carenze strutturali, la scarsa competitività e l'elevata disoccupazione. Tutti i paesi devono impegnarsi inequivocabilmente, con le parole e con i fatti, a superare il retaggio del passato, attraverso **la riconciliazione e la risoluzione di questioni aperte**, in particolare per quanto attiene alle controversie transfrontaliere, ben prima di aderire all'Unione europea. È necessario un accordo di normalizzazione giuridicamente vincolante e di ampia portata fra la Serbia e il Kosovo, affinché essi possano progredire lungo i rispettivi percorsi europei.

Sei iniziative faro per sostenere la trasformazione nei Balcani occidentali

L'UE è già il più importante donatore e investitore nella regione nonché il principale partner politico dei Balcani occidentali. L'UE è inoltre il principale partner commerciale dei Balcani occidentali, con un volume d'affari annuo pari complessivamente a 43 miliardi di euro (2016). La Commissione europea presenta **sei iniziative faro** che rafforzeranno ulteriormente la nostra cooperazione in diversi settori e sosterranno il processo di trasformazione nei Balcani occidentali. Le iniziative faro interessano settori specifici di interesse comune: lo Stato di diritto, la sicurezza e la migrazione, lo sviluppo socioeconomico, la connettività dei trasporti e dell'energia, l'Agenda digitale, la riconciliazione e le relazioni di buon vicinato. Sono previste azioni concrete in questi settori fra il 2018 e il 2020. Per realizzare la strategia per i Balcani occidentali e sostenere una transizione senza soluzione di continuità verso

l'adesione è indispensabile disporre di finanziamenti adeguati. La Commissione europea propone un graduale aumento del finanziamento nell'ambito dello strumento di assistenza preadesione (IPA) fino al 2020 nella misura consentita dalla riassegnazione della dotazione esistente. Solo per il 2018 sono già previsti 1,07 miliardi di euro per l'assistenza preadesione ai Balcani occidentali, oltre ai quasi nove miliardi del periodo 2007-2017.

Prossime tappe lungo il percorso europeo

La politica di allargamento dell'UE deve essere parte integrante della più ampia strategia volta a rafforzare l'Unione entro il 2025, come enunciato dal presidente Juncker nel suo discorso sullo Stato dell'Unione di settembre 2017 e nella [Tabella di marcia per un'Unione più unita, più forte e più democratica](#). Sebbene **l'UE possa arrivare a contare più di 27 Stati membri**, le dinamiche del progresso lungo i rispettivi percorsi europei per tutti i paesi dei Balcani occidentali si fondano sui meriti propri e sulla loro velocità, a seconda dei risultati tangibili conseguiti. La strategia illustra le fasi necessarie che **il Montenegro e la Serbia** devono seguire per completare il processo di adesione in una prospettiva 2025.



Anche se altri paesi potrebbero rimettersi al passo, la Serbia e il Montenegro sono gli unici due paesi con i quali sono già in corso i negoziati di adesione. In ultima analisi questa prospettiva dipenderà da una forte volontà politica, dalla realizzazione di riforme reali e costanti e da soluzioni definitive alle controversie con i paesi limitrofi. Tutti i paesi dei Balcani occidentali hanno l'opportunità di progredire lungo i rispettivi percorsi europei. La Commissione valuta tutti i paesi in modo equo e obiettivo sulla base dei loro meriti intrinseci e della velocità alla quale progrediscono. **L'Albania**

e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia stanno compiendo progressi significativi nei loro percorsi europei e la Commissione è pronta a preparare le raccomandazioni relative all'apertura dei negoziati di adesione, in base alle condizioni soddisfatte. La Commissione inizierà a elaborare un parere sulla domanda di adesione della **Bosnia-Erzegovina** al ricevimento di risposte complete ed esaustive al questionario. Con sforzi e impegno costanti, la Bosnia-Erzegovina potrebbe diventare un paese candidato all'adesione. Il **Kosovo** ha un'opportunità di compiere progressi sostenibili grazie all'attuazione dell'accordo di stabilizzazione e associazione e di progredire lungo il percorso europeo, una volta che le circostanze obiettive lo consentano.

Impegno politico dei leader della regione

I paesi interessati hanno ancora molto da fare per poter soddisfare le condizioni e i criteri di adesione all'UE. La strategia sottolinea che i leader della regione non devono lasciare alcun dubbio quanto al loro orientamento strategico e al loro impegno. In ultima analisi spetta a loro assumere la responsabilità di concretizzare quest'opportunità storica.

Preparare l'UE ad accogliere nuovi membri

La stessa UE deve essere pronta ad accogliere nuovi membri della famiglia, una volta soddisfatte le condizioni necessarie, anche da una **prospettiva istituzionale e finanziaria**. Prima di ingrandirsi, l'Unione deve essere più forte, solida ed efficace. Per garantire un processo decisionale efficace, dobbiamo far ricorso al voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio nei settori politici per i quali è già previsto. Durante il terzo trimestre del 2018 la Commissione europea presenterà inoltre possibilità per rafforzare ulteriormente il ricorso al voto a maggioranza qualificata, come annunciato dal presidente Juncker nel suo discorso del 2017 sullo stato dell'Unione. È inoltre necessario un sistema più efficace per fronteggiare le minacce sistemiche o le violazioni dello Stato di diritto in qualsiasi Stato membro dell'UE con un'iniziativa della Commissione prevista per ottobre 2018. Infine, si devono adottare accordi speciali per garantire che i futuri Stati membri non siano in una posizione tale da bloccare l'adesione di altri candidati dei Balcani occidentali.

(Fonte Commissione Europea)

6. Giornata internazionale della tolleranza zero per la mutilazione genitale femminile

Nella Giornata internazionale della tolleranza zero nei confronti della mutilazione genitale femminile, la Vicepresidente della Commissione Federica Mogherini, il Commissario Johannes Hahn, il Commissario Neven Mimica e la Commissaria Věra Jourová hanno riaffermato il fermo impegno dell'UE per l'eliminazione della mutilazione genitale femminile e hanno fatto la seguente dichiarazione:

"Nella Giornata internazionale della tolleranza zero nei confronti della mutilazione genitale femminile, ribadiamo la nostra ferma determinazione a porre fine a questa pratica dolorosa e traumatica, che ha conseguenze a lungo termine sulla salute. Questa pratica, che è quasi sempre inflitta su minori, costituisce una violazione fondamentale dei diritti umani e una forma estrema di discriminazione nei confronti delle donne e delle ragazze. Nonostante gli sforzi dell'Unione europea e dei suoi partner, 200 milioni di ragazze sono ancora vittime di questa violazione in ogni parte del mondo. Si calcola che di qui al 2030 lo stesso numero di ragazze sia a rischio di subire questa pratica. Nella stessa Europa alcune ragazze vengono sottoposte ancora oggi a questa pratica illegale. La Commissione lavora sul fronte della prevenzione, mediante la formazione dei professionisti - giudici, funzionari responsabili dell'asilo o medici - che sono in contatto con le ragazze a rischio. Abbiamo adottato leggi per far sì che questa pratica non vada impunita in Europa. La mutilazione genitale femminile è un reato in tutti gli Stati membri dell'UE, nella maggior parte dei quali chiunque porti ragazze al di fuori dell'UE per farle mutilare può essere perseguito. Infine, le vittime di tali pratiche beneficiano di un elevato livello di protezione nell'UE. Sul piano internazionale abbiamo lanciato, in collaborazione con le Nazioni Unite, un'iniziativa senza precedenti denominata "Spotlight", volta a eliminare tutte le forme di violenza contro donne e ragazze. Attraverso questa iniziativa concentreremo i nostri sforzi in particolare sulla lotta contro la mutilazione genitale femminile nell'Africa subsahariana, regione in cui questa pratica è ancora molto diffusa. Con tali iniziative diamo un sostegno diretto e mirato alle vittime di queste pratiche dannose. L'Unione europea continuerà a lavorare insieme a tutti coloro che sono determinati ad abolire la mutilazione genitale femminile: genitori, attivisti di ogni età, in particolare giovani ragazze, medici, insegnanti, operatori sanitari, sostenitori dei diritti umani e dei diritti dei minori, autorità giudiziarie, dirigenti politici, leader comunitari e religiosi e governi. Continueremo inoltre a costruire partenariati solidi attraverso la cooperazione bilaterale e multilaterale. Tutti gli organi delle Nazioni Unite e i rappresentanti speciali del Segretario generale, tutte le organizzazioni regionali, in particolare modo l'Unione africana, nonché la società civile sono nostri partner nell'impegno comune a creare un mondo più sicuro per le donne e per le ragazze, che porterà a società più resilienti, pacifiche e inclusive. Vogliamo una società in cui le donne siano libere dalla violenza e libere di cambiare il mondo."



Contesto

Ogni giorno, la mutilazione/escissione genitale femminile condiziona la vita e la salute di donne e ragazze all'interno e all'esterno dell'Unione europea. Dati medici dimostrano che questa pratica può avere gravi ripercussioni su numerose funzioni organiche, aumenta la mortalità materna e infantile e può causare traumi permanenti, oltre ai danni fisici. Queste forme di violenza fisica impediscono a donne e ragazze di partecipare in maniera significativa alla vita pubblica allo stesso titolo degli uomini. La mutilazione/escissione genitale femminile ha un costo sociale molto elevato. Per cambiare realmente questa pratica è necessaria un'opera di prevenzione a livello di comunità. Per questo l'UE sostiene attivamente il cambiamento sociale nelle comunità locali e le reti che operano a livello regionale e internazionale. Agevoliamo l'apprendimento tra le parti interessate, compresi i governi, in materia di prevenzione, sostegno alle vittime, perseguimento dei responsabili e protezione per le vittime, mettendo a disposizione metodi per misurare l'incidenza e i rischi e fornendo strumenti pratici per i professionisti per mezzo di una piattaforma web. L'Unione europea fornisce inoltre un sostegno costante all'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia,

e all'UNFPA, il Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione, per accelerare il cambiamento in 17 paesi. Questa azione è intesa a incoraggiare i paesi partner ad adottare piani d'azione nazionali e linee di bilancio per porre fine a questa pratica. Al tempo stesso l'Unione europea aiuta oltre 1,5 milioni di donne e ragazze a beneficiare di servizi di protezione e assistenza, e incoraggia oltre 3 000 comunità, che rappresentano 8,5 milioni di persone, a fare una dichiarazione pubblica di rinuncia a queste pratiche. Confermiamo l'impegno a favore della piena attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che affronta la questione della mutilazione genitale femminile nel suo obiettivo n. 5 sulla parità di genere e nel suo obiettivo specifico 5.3 sull'eradicazione delle pratiche dannose.

(Fonte Commissione Europea)

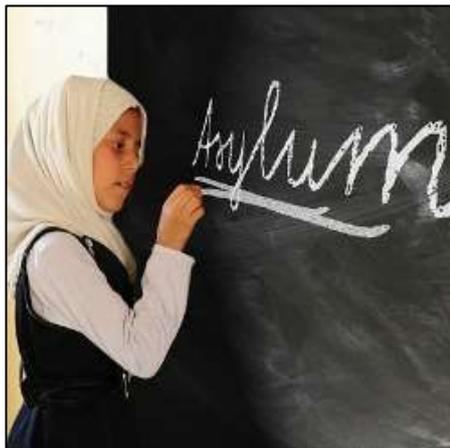
7. Il regolamento di Dublino lascia sola l'Italia? #UEVerofalso

Ogni paese europeo gestisce autonomamente le domande dei richiedenti asilo

Vero! Nel 1990 a Dublino, capitale dell'Irlanda, fu firmata dall'allora Comunità europea (CE) una convenzione per determinare quale Stato membro fosse competente per l'esame di una richiesta d'asilo. All'epoca, la CE non aveva nessuna competenza su questa materia, per questo fu firmata una convenzione internazionale, direttamente dagli Stati membri. L'obiettivo era quello di armonizzare le norme e individuare dei criteri condivisi sulla gestione delle domande di asilo in un'epoca in cui i flussi migratori non riguardavano numeri importanti. Nel 2003 la convenzione è stata trasformata in un regolamento europeo, norma vincolante e direttamente applicabile negli Stati membri, che prende il nome di Dublino II. La versione attuale del regolamento, adottata nel 2013, è denominata Dublino III e ha introdotto alcune novità rispetto al passato, espandendo alcuni ambiti di tutela. Ad esempio: l'introduzione dello scambio di informazioni sanitarie a tutela del richiedente.

Il regolamento di Dublino penalizza paesi frontalieri come l'Italia

Vero e Falso! Su un totale di 1,2 milioni di richieste di asilo nell'UE nel 2016, il 60% sono state registrate in Germania, il 10% in Italia, il 6% in Francia e il 4% in Grecia. Come conseguenza dell'aumento dei flussi migratori negli ultimi anni, l'applicazione del regolamento di Dublino ha fatto sì che, nella maggior parte dei casi, lo Stato membro di primo



ingresso del richiedente asilo nel territorio dell'Unione sia anche responsabile dell'esame della domanda di asilo. L'unità del nucleo familiare e la tutela dei minori non accompagnati rappresentano i principali motivi di deroga a queste norme.

Ma in concreto in che modo il regolamento di Dublino regola le richieste di asilo?

Il regolamento di Dublino stabilisce criteri e meccanismi per determinare quale Stato membro sia responsabile dell'esame di una domanda di asilo. L'obiettivo è consentire un accesso rapido alle procedure di asilo e a garantire che una domanda sia esaminata nel merito da un unico Stato membro individuato chiaramente. Nella maggior parte dei casi si tratta dello Stato membro

di primo ingresso, ma può trattarsi anche dello Stato membro che ha rilasciato il visto o il permesso di soggiorno a un cittadino extra-UE che decide di rimanere nel paese e chiedere asilo alla scadenza della sua autorizzazione. Il sistema non è stato tuttavia concepito al fine di assicurare una ripartizione sostenibile delle responsabilità per i richiedenti asilo in tutta l'UE, un punto debole emerso durante l'attuale crisi migratoria. In pratica, oggi la responsabilità della stragrande maggioranza delle domande di asilo incombe a un numero ristretto di Stati membri. Una situazione che può mettere a dura prova le capacità di qualsiasi Stato membro.

L'UE non fa nulla per cambiare la situazione. L'Italia è lasciata sola.

Falso! La Commissione ha proposto una riforma del sistema di Dublino al fine di istituire un meccanismo equo e sostenibile. Per porre rimedio alle debolezze intrinseche del sistema, nel 2016 la Commissione ha presentato una proposta di riforma del regolamento che lo

snellisce e lo integra con un meccanismo correttivo delle assegnazioni. I principali elementi della proposta sono:

- un nuovo sistema automatizzato per controllare il numero di domande di asilo ricevute da ciascuno Stato membro e il numero di persone effettivamente reinsediate dai singoli Stati membri;
- un meccanismo di riferimento per contribuire a stabilire se uno Stato membro sia sottoposto a una pressione sproporzionata;
- un meccanismo correttivo per attenuare tale pressione.

Si tratta di un'iniziativa volta a ribadire il valore fondante di solidarietà all'interno dell'Unione europea, stabilendo un'equa ripartizione delle responsabilità per le richieste di asilo. Attualmente la riforma è in esame al Parlamento europeo e al Consiglio UE secondo il regolare iter legislativo.

(Fonte Commissione Europea)

8. Acqua potabile più sicura per tutti gli europei

La revisione della normativa europea proposta dalla Commissione migliorerà la qualità e l'accesso all'acqua potabile, fornendo inoltre migliori informazioni ai cittadini.

Il diritto di accedere a servizi essenziali di qualità, compresa l'acqua, è uno dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali approvato all'unanimità dai capi di Stato o di governo al vertice di Göteborg. La proposta legislativa si propone di garantire questo diritto, fornendo così una risposta all'iniziativa "[Right2Water](#)" - la prima delle iniziative dei cittadini europei conclusasi con successo - che ha raccolto 1,6 milioni di firme a sostegno di un migliore

accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini europei. Inoltre, per permettere ai consumatori di disporre di maggiori strumenti, la proposta assicura che i fornitori comunichino loro informazioni più chiare sul consumo idrico, sulla struttura dei costi e sul prezzo al litro per consentire un confronto con il prezzo dell'acqua in bottiglia. In questo modo essa contribuisce sia all'obiettivo ambientale di ridurre l'uso superfluo della plastica e limitare l'impronta di carbonio dell'UE, sia a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: "I cittadini hanno fatto sentire la propria voce con forza e chiarezza attraverso l'iniziativa dei cittadini europei, chiedendo di avere accesso garantito



all'acqua potabile. Abbiamo ascoltato e risposto al loro appello, effettuando un'analisi approfondita della legislazione vigente. Proponiamo quindi di aggiornare il diritto dell'UE, migliorando la qualità dell'acqua potabile e agevolando l'accesso dei cittadini laddove cioè è più importante. Insieme possiamo e dobbiamo tutelare la salute e la sicurezza dei nostri cittadini." Il Vicepresidente della Commissione europea Jyrki **Katainen**, responsabile per la crescita, l'occupazione, gli investimenti e la competitività, ha affermato: "Questa proposta ci permette di facilitare il passaggio a un'economia circolare, aiutando gli Stati membri a gestire l'acqua potabile in modo efficiente sotto il profilo delle risorse. Essa comporta riduzioni sia nell'uso dell'energia sia nelle perdite d'acqua evitabili. Grazie a una maggiore trasparenza, la proposta consentirà anche di responsabilizzare i consumatori e spingerli verso scelte più sostenibili - come l'uso dell'acqua di rubinetto." La maggior parte delle persone che vivono nell'UE beneficiano di un ottimo accesso ad acqua potabile di alta qualità perché da lungo tempo la normativa dell'UE protegge i cittadini europei, garantendo loro l'accesso ad acqua potabile di alta qualità. La Commissione vuole far sì che questa alta qualità sia preservata sul lungo periodo. Le norme che la Commissione propone di aggiornare **miglioreranno la qualità e la sicurezza dell'acqua** aggiungendo sostanze nuove ed emergenti all'elenco dei criteri che ne determinano la sicurezza (ad esempio legionella e clorati). Tali integrazioni tengono conto delle conoscenze scientifiche più recenti e delle raccomandazioni

dell'Organizzazione mondiale della sanità. Le nuove norme obbligheranno gli Stati membri a migliorare l'**accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini e in particolare per i gruppi più vulnerabili e marginali** che, attualmente, hanno difficoltà ad accedervi. In pratica, ciò significa creare attrezzature per l'accesso all'acqua potabile in spazi pubblici, lanciare campagne per informare i cittadini circa la qualità dell'acqua a loro accessibile e incoraggiare le amministrazioni e gli edifici pubblici a fornire accesso all'acqua potabile. Un altro importante cambiamento nella legislazione consentirà al pubblico di accedere — anche online — con facilità e semplicità a **informazioni circa la qualità e l'approvvigionamento di acqua potabile** nella zona in cui vivono, aumentandone la fiducia nei confronti dell'acqua di rubinetto. In base alle stime, le nuove misure dovrebbero ridurre i potenziali rischi per la salute connessi all'acqua potabile dal 4% a meno dell'1%. Ridurre il consumo di acqua in bottiglia può inoltre **aiutare le famiglie in Europa a risparmiare più di 600 milioni di euro l'anno**. Grazie a una maggiore fiducia nell'acqua di rubinetto, i cittadini possono contribuire a ridurre i rifiuti di plastica provenienti dalle acque in bottiglia, compresi i rifiuti marini. Le bottiglie di plastica sono uno dei più comuni prodotti in plastica monouso rinvenuti sulle spiagge europee. Con l'aggiornamento della direttiva sull'acqua potabile, la Commissione aggiunge un importante tassello sul piano legislativo al percorso verso l'attuazione della [strategia dell'UE sulla plastica](#), presentata il 16 gennaio 2018. Una migliore gestione dell'acqua potabile da parte degli Stati membri **scongierà perdite d'acqua evitabili** e contribuirà a **diminuire l'impronta di CO₂**. La proposta apporterà quindi un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi 2030 di sviluppo sostenibile (obiettivo 6) e degli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il nuovo approccio alla sicurezza basato sul rischio contribuirà allo svolgimento di controlli di sicurezza più mirati nei casi in cui i rischi siano più elevati. Parallelamente, la Commissione intende inoltre accelerare il lavoro di normazione per garantire che prodotti da costruzione utilizzati nel settore idrico in tutto il mercato interno dell'UE, come tubazioni e serbatoi, non inquinino l'acqua potabile.



Contesto

La maggior parte delle persone che vivono nell'UE beneficiano già di un ottimo accesso ad acqua potabile di alta qualità, soprattutto rispetto ad altre regioni del mondo, grazie in parte alla presenza da oltre 30 anni della legislazione dell'UE dedicata alla qualità dell'acqua potabile. Si tratta di politiche che garantiscono che le acque destinate al consumo umano possano essere consumate in condizioni di sicurezza, tutelando la salute dei cittadini. I pilastri principali delle politiche sono:

- garantire che la qualità dell'acqua potabile sia controllata attraverso norme basate sui più recenti dati scientifici;
- garantire un controllo, una valutazione e un'applicazione efficaci ed efficienti della qualità dell'acqua potabile;
- fornire ai consumatori informazioni adeguate, tempestive e corrette.

La revisione della direttiva 98/83/CE sull'acqua potabile era inclusa nel programma di lavoro della Commissione per il 2017, come conseguenza diretta dell'iniziativa dei cittadini europei "Right2Water". La proposta fa seguito alla valutazione REFIT della direttiva sull'acqua potabile ed è accompagnata da una valutazione d'impatto e da raccomandazioni dell'OMS.

(Fonte Commissione Europea)

9. "Juvenes Translatores": Gianluca Brusa, vincitore italiano del concorso

Congratulazioni ai 28 studenti talentuosi che hanno vinto l'edizione 2017-2018 del concorso di traduzione della Commissione europea per le scuole secondarie "Juvenes Translatores"! I vincitori, uno per ciascuno Stato membro dell'UE, saranno premiati il prossimo 10 aprile a Bruxelles.



La Commissione europea ha annunciato i nomi dei vincitori del concorso annuale di traduzione "Juvenes Translatores". Il 10 aprile a Bruxelles 28 studenti delle scuole secondarie superiori, uno per ciascuno Stato membro, riceveranno il diploma e un souvenir dalle mani del Commissario responsabile per il Bilancio e le risorse umane, Günther H. Oettinger. *"Congratulazioni per questa vittoria. Avete raccolto la sfida e avete dimostrato il vostro talento in tutte le 24 lingue"*

dell'UE. È fantastico vedere tante giovani promesse. L'apprendimento delle lingue è una competenza fondamentale per la vostra carriera e il vostro sviluppo personale e il multilinguismo ci definisce in quanto europei", ha dichiarato il Commissario Günther H. Oettinger. Anche quest'anno il concorso ha avuto grande successo e una partecipazione entusiasta. Oltre 3 300 studenti di tutta l'UE si sono cimentati su testi che facevano riferimento al 60° anniversario dell'Unione europea. Come sempre, i partecipanti potevano scegliere tra le 24 lingue ufficiali dell'UE da quale lingua in quale altra tradurre, per un totale di 552 combinazioni possibili. Le combinazioni linguistiche scelte sono state 144, tra le più curiose: polacco-finlandese e ceco-greco. Tutti i vincitori hanno scelto di tradurre nella propria madrelingua o nella lingua in cui si sentono maggiormente a loro agio, proprio come i traduttori delle istituzioni dell'UE. Ogni anno dal 2007 la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza il concorso "Juvenes Translatores" ("giovani traduttori"), con il duplice obiettivo di promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e di far provare ai ragazzi che cosa significa fare il traduttore. Il concorso, destinato agli studenti diciassetenni, si svolge contemporaneamente in tutti gli istituti dell'UE selezionati e ha ispirato e spinto alcuni dei partecipanti ad approfondire lo studio delle lingue all'università e a diventare traduttori professionisti. La traduzione costituisce parte integrante dell'UE sin dalla sua nascita ed è stata l'oggetto del suo primissimo [regolamento](#) nel 1958.

Ritratto di Gianluca Brusa, vincitore italiano del concorso

Ha 18 anni e frequenta il liceo linguistico Carlo Emilio Gadda di Paderno Dugnano, comune dell'hinterland milanese. Si chiama Gianluca Brusa e ha sbaragliato 351 concorrenti, aggiudicandosi l'edizione 2017-2018 del concorso Juvenes Translatores per l'Italia con una traduzione dal francese in italiano. All'annuncio della vincita è rimasto di stucco, del resto nessuno degli studenti che si iscrivono al concorso pensa davvero di vincere. Partecipano in genere per curiosità, per fare un'esperienza nuova o magari perché spinti dalla scuola. Nel caso di Gianluca, il suo istituto ha organizzato delle prove preliminari per selezionare i partecipanti al concorso e lui è stato scelto per tradurre dal francese. E a ragion veduta, visto il risultato! La sua traduzione è stata valutata la migliore dal gruppo di correttori della Commissione europea perché più delle altre ha saputo rendere in modo fluido il testo di partenza, riformulando le frasi senza travisare il contenuto. Gianluca è un ragazzo spigliato, entusiasta dei viaggi, delle lingue e dell'Europa. È aperto a nuove esperienze e felice di ampliare i suoi orizzonti. Per lui sarà un'emozione forte andare a Bruxelles, conoscere i vincitori degli altri paesi dell'UE e ricevere il diploma dalle mani del Commissario Oettinger. Dice di non aver trovato il testo da tradurre particolarmente difficile e di essersi appassionato al tema e riconosciuto nei valori di cittadinanza europea che il dialogo tra i protagonisti intendeva trasmettere. Per quanto appassionato di lingue fin da piccolo, non vuole diventare un traduttore, almeno per ora. Noi speriamo che cambi idea e gli auguriamo ogni bene per il suo futuro. Complimenti e in bocca al lupo!



(Fonte Commissione Europea)

10. Progressi nell'attuazione degli impegni per lo sviluppo urbano sostenibile



Al Forum urbano mondiale in Malaysia la Commissione fa il punto su quanto è stato conseguito rispetto ai tre impegni assunti dall'UE e dai suoi partner 15 mesi fa.

Da quando i [tre impegni](#), finalizzati a sfruttare il potenziale dell'urbanizzazione dirompente, sono stati presentati alla conferenza delle Nazioni Unite Habitat III dell'ottobre 2016, sono stati compiuti progressi significativi nella loro realizzazione. La cooperazione tra città si sta diffondendo in diversi continenti e sono

stati compiuti passi importanti verso una definizione unica di "città" a livello mondiale; l'UE sta svolgendo un ruolo di apripista in tema di sviluppo urbano sostenibile con l'attuazione della propria [Agenda urbana per l'UE](#). Al Forum urbano mondiale in Malaysia la Commissaria europea per la politica regionale Corina **Crețu** ha dichiarato: *"Analogamente a quanto già fa contro il cambiamento climatico, l'UE è pronta a porsi all'avanguardia per rendere pulite, sicure e prospere le città di tutto il mondo. L'Europa e i suoi partner stanno operando alacremente per la realizzazione di questi tre impegni concreti che contribuiscono a dare forma alle città di domani."* I tre impegni concorrono all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dell'accordo di Parigi e rientrano nella nuova agenda urbana presentata anch'essa 15 mesi fa. Ognuno di tali impegni ha la propria portata e specifiche mete da raggiungere. Di seguito sono descritti i progressi conseguiti dalla fine del 2016.

L'impegno di realizzare la nuova agenda urbana tramite l'agenda urbana per l'UE

Nell'ambito dell'[agenda urbana per l'UE](#) sono già stati stilati tre piani d'azione sui 12 previsti, che riguardano la povertà urbana, l'integrazione dei migranti e la qualità dell'aria e comprendono raccomandazioni politiche, buone pratiche e progetti da replicare nell'UE e nel mondo. Si prevede che tutti i piani d'azione saranno completati entro la fine del 2018. Al di là dei piani d'azione tematici, la metodologia dell'agenda urbana dell'UE può ispirare riforme del modo in cui le città sono governate e pone le città, le imprese, le ONG e i rappresentanti degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE su un piano di uguaglianza mirato a un approccio integrato ed equilibrato allo sviluppo urbano sostenibile.

L'impegno di elaborare una definizione globale e armonizzata di città

Per facilitare il monitoraggio e l'analisi comparativa, e in ultima analisi per decidere le strategie, è importante che in tutto il mondo sia usata una definizione uniforme di "città". L'UE lavora da tempo all'elaborazione di una definizione, che sarà presentata alle Nazioni Unite nel marzo 2019, in partenariato con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e la Banca mondiale. Per ora la Commissione ha raccolto stime del livello di urbanizzazione

di ogni paese del mondo e ha reso tali dati liberamente accessibili per agevolare il confronto con le definizioni nazionali. In occasione del Forum urbano mondiale la Commissione, mediante il suo Centro comune di ricerca, pubblica la banca dati mondiale dei centri urbani, che contiene dati relativi a tutti i 10 000 centri urbani sparsi nel mondo. Si tratta della raccolta di dati sulle città più ampia e inclusiva mai pubblicata. È in corso un'indagine in 20 paesi per



raccogliere pareri sulla definizione su scala mondiale. In 12 paesi si stanno attuando progetti pilota per mettere a confronto la definizione mondiale con quelle nazionali e valutare le differenze. Nel corso del 2018 la Commissione e i suoi partner lavoreranno ad uno strumento gratuito online inteso ad aiutare i paesi a testare la definizione nei rispettivi territori.

L'impegno di promuovere la cooperazione tra città nel campo dello sviluppo urbano sostenibile

Il programma di cooperazione internazionale urbana (IUC) dell'UE è stato varato nel 2016 per sostenere la realizzazione di questo impegno e per sviluppare in tutto il mondo la cooperazione tra città. Attualmente il programma, con 35 abbinamenti, annovera 70 città partecipanti (35 nell'UE e 35 in paesi terzi). Ne sono esempi Francoforte (Germania) e Yokohama (Giappone), Bologna (Italia) e Austin (USA), Almada (Portogallo) e Belo Horizonte (Brasile). Tutti i partenariati lavorano a piani d'azione locali riguardanti priorità urbane comuni, quali l'accesso alle risorse idriche, i trasporti o la salute, e condividono le conoscenze e le migliori pratiche per raggiungere gli obiettivi comuni. In occasione del Forum urbano mondiale è stato lanciato un nuovo appello a costituire almeno altri 25 abbinamenti: le città possono candidarsi [online](#) fino al 9 marzo.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 9 e 16 Febbraio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Rete internet più sicura nell'Unione europea"- puntata del 9 Febbraio 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20180209_it
2. "Ciclo di incontri #FocusEuropa e bilancio dell'UE" - puntata del 16 Febbraio 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20180216_it

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntate 9 e 16 Febbraio)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. "Germania/Europa" di **Bolaffi e Ciocca** - Donzelli – puntata del 9 Febbraio 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20180209_it
2. "L'autunno della sinistra in Europa" di Valerio Castronovo - Laterza 2017 - del 16 Febbraio 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20180216_it

CONCORSI E PREMI

13. Partecipa al premio giornalistico Lorenzo Natali!

Dal 5 febbraio al 9 marzo è possibile candidarsi all'edizione 2018 del premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea, rivolto ai giornalisti che hanno condotto inchieste su tematiche legate allo sviluppo sostenibile. I lavori possono essere presentati in qualsiasi formato: pubblicazioni online, materiale audiovisivo o



cartaceo. Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven **Mimica** ha dichiarato: "In un periodo caratterizzato dalla disinformazione, dalle notizie false e dagli algoritmi digitali, abbiamo più che mai bisogno di un giornalismo professionistico e fattuale. Il lavoro importante dei giornalisti non soltanto è fondamentale per la democrazia in tutto il mondo, ma dà anche visibilità e voce a coloro che altrimenti sarebbero ignorati. Attraverso le storie che raccontano, i giornalisti informano, ispirano e si fanno portavoce delle richieste di cambiamento. Con questo

premio vogliamo ringraziarli per la loro determinazione e incoraggiarli a non arrendersi." Il premio è suddiviso in due categorie, in base alla fascia d'età, e per ciascuna di esse si sceglierà un vincitore per ogni regione: Africa; mondo arabo e Medio Oriente; Asia e Pacifico; America latina e Caraibi; e Europa. Sarà inoltre proclamato un "vincitore assoluto" tra i vincitori regionali e si assegnerà un premio tematico supplementare ad un lavoro sull'eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze. Maggiori informazioni [sul regolamento e sui criteri specifici](#) di ammissione sono disponibili online.

14. International children's peace prize 2018

Tutti gli anni KidsRights organizza un premio che intende premiare un bambino il cui coraggio o altri comportamenti straordinari hanno avuto un impatto per quanto riguarda i diritti dei bambini di tutto il mondo. Il vincitore riceverà la statuetta 'Nkosi, una borsa di studio e assistenza e l'opportunità di promuovere i suoi ideali a favore dei bambini su una piattaforma mondiale. Inoltre KidsRights investirà la somma di 100,000 euro in progetti strettamente legati al settore di lavoro del vincitore nel suo paese d'origine. Qualunque cittadino o organizzazione può candidare un/a ragazzino/a tra i 12 e i 17 anni con una storia di solidarietà e lotta per i diritti dei bambini. **Scadenza: 1 Marzo 2018.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

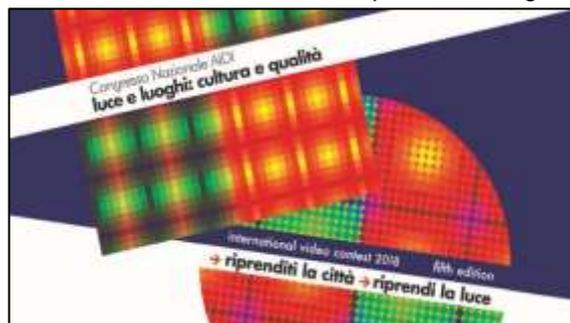


15. Riprendi-ti la città, riprendi la luce 2018

L'Associazione Italiana di Illuminazione – AIDI indice la terza edizione del concorso video **Riprendi-ti la città, Riprendi la luce**. Il concorso si pone come obiettivo quello di scoprire le relazioni che si intrecciano tra luce e tessuto urbano, come vissute emozionalmente o percepite dai giovani. Le città diventano il palcoscenico delle riprese video, dei racconti, i fondali illuminati, le scenografie colorate attraverso cui i giovani potranno narrare le loro storie, le loro piazze, i loro punti di ritrovo, di svago, d'incontro, di lavoro. Nella V edizione sono previsti tre temi:

- *Luce e Luoghi*, dove per luoghi si intendono gli ambienti sia interni che esterni;
- *Luce e Arte*
- *Luce e Parole*.

Il concorso è internazionale e aperto a tutti i giovani, italiani e stranieri che abbiano compiuto



i 14 anni e non abbiano superato i 30. La partecipazione può essere singola o in gruppo formato al massimo da tre componenti. Due le categorie attraverso le quali la luce e le città potranno essere raccontate dai giovani di diverse fasce di età: Giovani under 18; Giovani under 30. I video potranno essere realizzati con qualsiasi dispositivo mobile (tablet, smartphone, videocamera, macchina fotografica...) e dovranno avere durata

massima di 60 secondi (inclusi eventuali titoli di coda), rispettando i requisiti tecnici specificati nel Bando. I video accettati dal comitato tecnico e pubblicati sul profilo Youtube e sul sito dedicato al concorso verranno esaminati da una giuria formata da esponenti del mondo della luce, dello spettacolo e della cultura, che valuteranno di ciascun video per attinenza al tema del concorso, originalità, fotografia, sceneggiatura, montaggio, creatività. Saranno riconosciuti tre vincitori, uno per ciascuna sezione tematica. La premiazione verrà effettuata il 17 maggio 2018 a Roma al MAXXI. I video premiati saranno proiettati durante la cerimonia. I vincitori del concorso riceveranno un riconoscimento in denaro, in buoni libro e in strumenti tecnologici. In particolare saranno assegnati i premi:

- La Luce e gli under 18: 1° classificato 500 euro in buoni libro e un iPad
- La luce e i giovani under 30: 1° classificato 2.000 euro
- Premi speciali:
 - Luce e fotografia: 1.000 euro
 - Premio speciale della giuria: 1.000 euro.

Dettagli maggiori sui premi verranno forniti durante lo svolgimento del concorso anche nel sito dedicato. La partecipazione al concorso è gratuita. Ogni video può concorrere in una sola categoria. Per partecipare al Concorso occorre compilare l'apposito form presente online, caricando i video e la documentazione richiesta nel [Regolamento](#), **entro il 30 aprile 2018**. Ulteriori informazioni, Regolamento e form online sul sito [Riprenditilacitta.it](#).

16. Premio Emanuele Luzzati 2018

Il **Premio Emanuele (Lele) Luzzati** è un concorso organizzato dal **Centro Ebraico Italiano G. eV. Pitigliani**, in collaborazione con il Museo Luzzati a Porta Siberia di Genova, rivolto a coloro che abbiano realizzato un'opera audiovisuale destinata al pubblico giovanile che rientri nel tema *Vicinanze umane*, nell'ottica della conoscenza dell'altro, dell'inclusione sociale e del dialogo interculturale. La partecipazione è riservata ai giovani fino al 35° anno di età. È possibile iscrivere qualsiasi opera audiovisiva della durata massima di 30 minuti, realizzate con o senza dialoghi. Sono ammesse al concorso opere in formato digitale. Le opere selezionate saranno proiettate nell'ambito del *Pitigliani Kolno'a Festival 2018* (nel mese di novembre). Nell'ambito del Festival si svolgerà anche la premiazione con l'assegnazione di una Targa di riconoscimento. La partecipazione al concorso è gratuita. La scheda di iscrizione, i materiali e la documentazione richiesti nel Bando devono essere inviati, **entro il 15 giugno 2018**, all'indirizzo mail pkf@pitigliani.it. Il file del video tramite we transfer, ad esempio, o mediante link. Ulteriori informazioni, [Bando e scheda di iscrizione](#) sul sito Pitiglianikolnoafestival.it.



17. Premio Angelo Ferro per l'innovazione nell'economia sociale

Cassa di Risparmio del Veneto e Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo) rilanciano il **Premio Angelo Ferro** per l'innovazione nell'economia sociale. Il premio, dell'importo di **20mila euro**, sarà assegnato all'organizzazione che abbia dato un contributo significativo



allo **sviluppo dell'economia sociale**, in qualsiasi campo di attività, introducendo servizi o processi innovativi, ovvero che abbia adottato soluzioni capaci di intercettare nuovi bisogni sociali e attivare risposte originali per prodotti, processi o soggetti coinvolti.

Possano concorrere al premio: Organizzazioni di volontariato; Onlus – Organizzazioni non lucrative di utilità sociale; Cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali; Organizzazioni non governative; Enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato accordi e intese; Associazioni di promozione sociale; Associazioni e fondazioni di diritto privato. Per candidarsi occorre compilare il [formulario online](#), indicando una sintetica descrizione dell'attività svolta, del contesto in cui opera e dei risultati economici e sociali ottenuti, sottolineando in particolare i caratteri innovativi introdotti nei processi o nei servizi, entro le ore 24.00 del **9 marzo 2018**.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Vacanza Studio a West Palm Beach

Vacanza studio a West Palm Beach dal 16 luglio al 29 luglio presso la Keyser University. La Florida è una delle mete più popolari in America. L'estate è la stagione più richiesta turisticamente e le strade sono affollate di turisti sia americani che stranieri provenienti da tutto il mondo. Va da sé affermare che gli studenti godranno di tutte le meraviglie sotto il dolce sole della Florida in un clima fantastico. Il campus si trova a West Palm Beach e offre eccellenti strutture sportive nonché di una piscina all'aperto. Gli studenti non



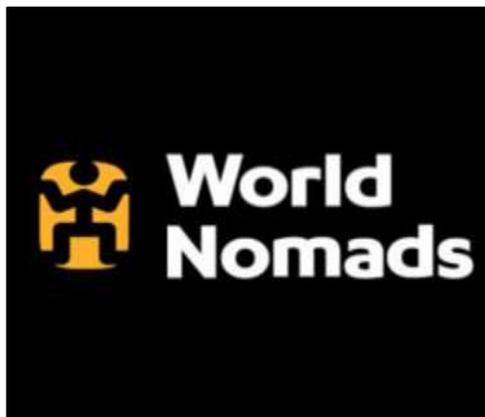
solo godranno delle fantastiche e famose spiagge della Florida, ma si immergeranno nelle meraviglie che il cosiddetto “Sunshine state” offre. Con lezioni, pasti e alloggio in camera doppia presso la Keyser University, campus rinomato in tutta la Florida, gli studenti potranno rilassarsi sulle sponde del laghetto del college o tuffandosi in piscina. Sono disponibili nel campus ulteriori strutture sportive ed extra-curricolari. **Il programma prevede:** corso di lingua di 15 ore di lezioni a settimana con insegnanti madrelingua qualificati, livelli dal principiante all’avanzato, e report settimanale sull’andamento dello studente. Gli studenti riceveranno una copia del testo “Everyday English”; staff ed assistenza LSC in loco; test d’ingresso e monitoraggio dei progressi degli studenti durante il corso; numero massimo di studenti per corso: 16. Sono previste le seguenti attività: **Escursioni:** Gite al mare; Everglades; Fort Lauderdale; Key Largo snorkeling trip. **Ingressi:** Palm Beach Zoo; Rapids Water Park; Everglades airboat tour; 2-night trip to Miami – colazione e pernottamento inclusi. La **quota di partecipazione** è di euro 3390. La quota dovrà essere versata secondo le seguenti modalità:

- Euro 690 al momento dell’iscrizione;
- Euro 900 entro il 05.03.2018;
- Euro 900 entro il 05.04.2018;
- Euro 900 entro il 05.05.2018.

Di seguito trovate in allegato la [Scheda di iscrizione](#).

19. Borse Di Studio per Scrittori “In Viaggio” 2018

World Nomads invita studenti e scrittori non professionisti di qualunque nazionalità (ma con ottime conoscenze dell’inglese scritto) a



presentare domanda per una sovvenzione per un viaggio legato alla scrittura. Tre aspiranti scrittori vinceranno un viaggio di 14 giorni in Argentina, tra il 7 e il 28 maggio 2018. I candidati dovranno scrivere un storia di 2500 caratteri riguardante un’esperienza di viaggio intorno ad uno di questi **temi**: Creare una connessione locale; L’ultima cosa che mi aspettavo; Una decisione che mi ha spinto al limite **La sovvenzione copre:** viaggio andata e ritorno dal proprio paese di residenza in Argentina; corso esclusivo di scrittura di viaggio col tutoraggio del professionista Tim Neville, che collabora con il

New York Times e la rivista Outside; 14 giorni di viaggio con 1000 euro di denaro per le spese vive – assicurazione di viaggio per tutta la durata del soggiorno. **Scadenza: 28 febbraio 2018**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Borsa Di Studio Per La Fisica

Edison S.p.A. e Fondazione Alessandro Volta assegnano una **borsa di studio destinata a un giovane ricercatore per un periodo di tirocinio presso un’università straniera**, allo

scopo di condurre ricerca nel campo della fisica, con particolare riguardo ai temi dell’energia. Il premio, giunto alla quinta edizione, da continuità alla cultura della ricerca e dell’innovazione, con lo scopo di premiare e incoraggiare gli studi di Fisica in Italia. **La “Borsa Edison” ha un valore di 10.000 euro** e verrà assegnata per concorso al concorrente più meritevole, sia per titoli, preparazione scientifica, lavori già svolti e risultati conseguiti, sia per il vantaggio che gli studi, per i



quali è richiesta la Borsa, possono portare allo sviluppo della fisica in Italia. Possono prendervi parte sia i cittadini italiani sia quelli svizzeri del Canton Ticino. **Scadenza: 23 aprile 2018**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

21. Tirocini alla United Nations Convention to Combat Desertification (UNCCD)

La **United Nations Convention to Combat Desertification (UNCCD)** accoglie per lo svolgimento di internship studenti laureati e neolaureati che si stiano specializzando in campi affini alle attività delle Nazioni Unite e di UNCCD. Fondata nel 1994, la Convention si basa su un accordo internazionale che unisce l'ambiente e lo sviluppo ad una gestione sostenibile delle terre. Lo scopo è migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che vivono in zone desertiche, semidesertiche e aride e contribuire a ripristinare la produttività del terreno, mitigando gli effetti della siccità. I tirocini, non retribuiti, possono avere una durata minima di due mesi e massima di sei. I tirocini sono volti a fornire una migliore comprensione dei problemi internazionali e a dare un'idea del lavoro delle Nazioni Unite, assicurando al contempo ai vari Dipartimenti il contributo di giovani brillanti e preparati nei settori di riferimento. I candidati devono essere in possesso di un titolo di laurea adeguato agli ambiti lavorativi dell'UNCCD. L'applicazione per il tirocinio è sempre aperta. Occorre inviare la documentazione richiesta - CV, lettera di presentazione e application form - all'indirizzo mail staffing@unccd.int. Ulteriori informazioni e application form sono disponibili sul sito 2Unccd.int.



22. Tribunale dei Minori: tirocini 2018

Il **Tribunale dei Minorenni di Roma** ha emanato avviso per la valutazione delle domande di ammissione al tirocinio formativo di 18 mesi previsto dalla legge n. 98 del 2013. Possono presentare la candidatura soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza in un corso di durata almeno quadriennale;
- media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- non aver compiuto i 30 anni di età;
- requisiti di onorabilità.

Costituiscono titolo preferenziale la media degli esami, il punteggio di laurea e la minore età



anagrafica. Lo svolgimento dello stage di formazione teorico-pratica non dà diritto ad alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte della pubblica amministrazione e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Agli ammessi allo stage è attribuita, in presenza di alcune condizioni, una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili. Il Ministro della giustizia determina annualmente, con proprio decreto:

- i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio

universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica,

- l'effettivo ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio, sulla base delle risorse disponibili.

Le domande devono essere presentate **entro il 31 marzo 2018**. Le domande non accolte potranno essere ripresentate per la successiva scadenza. Bando completo e modulo di iscrizione su Giustizia.lazio.it.

23. Cinema e Terzo Settore: bando Social Film Fund



Fondazione CON IL SUD e **Fondazione Apulia Film Commission** lanciano il bando “**Social Film Fund Con Il Sud**” per “raccontare” il Sud Italia attraverso i fenomeni sociali che lo caratterizzano. Il bando è rivolto a **partenariati** composti da un operatore economico di produzione audiovisiva, e partner **del Terzo settore** delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le opere dovranno raccontare il **processo di virtuoso sviluppo** del capitale sociale nel Mezzogiorno in riferimento ai seguenti temi:

- l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;
- la valorizzazione dei talenti, anche per contrastare la tendenza alla fuga dei “cervelli”;
- la cura e la valorizzazione dei “beni comuni” (patrimonio storico-artistico e culturale; ambiente e paesaggio; beni confiscati alle mafie) e lo sviluppo di iniziative di economia civile;
- la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, rivolti soprattutto a persone svantaggiate;
- l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati;
- il contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione.

Sono previste due categorie di opere audiovisive: “**Short**”, cortometraggi di finzione dai 5 ai 20 minuti di durata, e “**Doc**”, documentari creativi con una durata compresa tra i 20 e i 52 minuti. Saranno selezionati e sostenuti fino a **10 prodotti audiovisivi**, destinando un massimo di **40mila euro a progetto**. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ed inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente alla casella di posta PEC: progetti@pec.apuliafilmcommission.it entro e non oltre le ore 23:59 al **3 aprile 2018**. Per maggiori dettagli consultare il [bando](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	017
DATA:	05.02.2018
TITOLO PROGETTO:	“Future Labs – TC on Innovative Tools for Youth Workers”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Alena Tomanová (Repubblica Slovacca)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	In youth work, new tools are constantly needed in order to keep up with fast global changes, support youth participation in society, active citizenship and to prevent new forms of social exclusion.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 13th – 19th May 2018. Venue place, venue country: Slovak Republic. Summary: In youth work, new tools are constantly needed in order to keep up with fast global

	<p>changes, support youth participation in society, active citizenship and to prevent new forms of social exclusion.</p> <p>Target group: Youth workers.</p> <p>For participants from: Czech Republic, Finland, Italy, Portugal, Slovak Republic, Slovenia.</p> <p>Group size: 19 participants.</p> <p>Details: Many youth workers, trainers and educators struggle with the ways how to approach these topics, and new responses are urgently needed. This need for innovation in the field is also a political priority: in 2016, Innovation in Youth work was one of the priorities set by the EU presidency.</p> <p>The specific objectives of the course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To explore the concepts of creativity and Innovation in Youth Work; • To capacitate youth workers in innovative approaches namely: Art of Hosting, Design Thinking, Clowning, Improv and Learning Experience Design; • To test new approaches with young people in a collaborative manner; • To evaluate, adapt and spread the tools learned and tested in the european youth work community. <p>Profile of Participants</p> <ul style="list-style-type: none"> • Active youth workers (working regularly with youth for 2 years minimum, in a Youth work structure or group, preferably with young people with fewer opportunities); • Motivated to experiment and innovate in their daily work, by implementing new tools; • Available to test the methods learned and give structured feedback to the organisers; • Motivated to share the newly gained competences with their other youth workers. <p>Methodology</p> <p>The program will be based in the principles of Non Formal Learning. Activities will be mostly experiential and interactive. Sessions will be built around group exercises, games and looking at study cases. Participants are expected not only to learn the tools presented but also to envisage their practical application and plan concrete ways to implement them with their young people.</p> <p>Costs:</p> <p>The project is co-financed by the Erasmus+ Programme. The organizers cover the costs for accommodation, board and program-related costs. Travel costs will be reimbursed after the training course by all partners based on a fully presented travel reimbursement claim (flight bookings, boarding tickets, invoices, bus/train tickets). The amount will be paid according to distance band up to: Participants from CZ, SL: 180 €; Participants from IT, FI :275 €; Participants from PT: 360 €; Participants from SK: 80 €. All detailed instructions will be explained to selected participants. There's no participation fee for this project. All participants must have valid insurance.</p>
--	--

	Working language: English.
SCADENZA:	15th March 2018.

NR.:	023
DATA:	08.02.2018
TITOLO PROGETTO:	"Sports Activities: The Path to Social Inclusion"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Renos Georgiou (Cipro)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Training of youth workers on how Sports can enhance their capacity and repertoire of practices in order to respond more effectively to diversity and in intercultural settings. We will have activities indoor, outdoor (sports), and with refugees in camps.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 27th April – 5th May 2018. Venue place, venue country: Larnaca, Cyprus. Summary: Training of youth workers on how Sports can enhance their capacity and repertoire of practices in order to respond more effectively to diversity and in intercultural settings. We will have activities indoor, outdoor (sports), and with refugees in camps. Target group: Youth workers. For participants from: Bulgaria, Cyprus, Greece, Italy, Latvia, Malta, Romania, Spain.. Group size: 26 participants. Details: The project "Sports Activities: The path to Social Inclusion" aims to support 26 youth workers from partner organizations (Cyprus, Bulgaria, Italy, Greece, Spain, Latvia, Malta, Romania) and inspire the wider lifelong learning community on how to improve social inclusion practices through education through sport. All partners intend to identify and show the power of E+ trainings through a TC week of NFL activities (using sports as a tool). In other words, during this TC they aim to enhance and enrich the repertoire of inclusive practices of their youth workers when they work in the ongoing changing society they live in. Therefore, by the end of the project there will be an increased impact on the improvement of basic key competences for youth workers and increased awareness on how social inclusion can be supported through sports. The project week will be based mainly on sports activities and Education through Sport practice using NFL, but also activities with refugees in Asylum Camp of Kofinou. The objectives of the project/TC are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To increase awareness in youth workers on how NFL can support the active and joyful involvement into sports; • To train youth workers to develop inclusive practices through sports activities, for supporting effectively marginalized groups (refugees, migrants, socially excluded); • To increase awareness on and suggest the method of education through sports (to all

	<p>pax/yw) as a practice that supports wellbeing (in short term) and social inclusion and solidarity (in long term);</p> <ul style="list-style-type: none"> • To support youth workers in the acquisition of key competences with a view to improving their personal development; • To bridge and acknowledge cultural differences between partner countries and participants; • To create long term partnerships for future collaboration in the youth field for projects on sports as a tool for social inclusion. <p>Profile of the participants:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Work with youths; • Interested in sports; • Apply practices and work in intercultural or/and diverse settings; • Have interest in social inclusion practices • English language at very good level; • Be ready for an intensive collaborative learning experience; • Age: 18 + years old; • Being (or to be) registered members of partners Organizations. <p>Costs: Travel Costs will be reimbursed in euros based on real expenses: Malta, Greece, Bulgaria, Italy, Romania 275 euro; Latvia 360; Spain 530. Accommodation and food is covered 100% only for the dates of the Activity. Any extra days prior the arrival or later the departure are not covered. There is not any fee. Working language: English.</p>
SCADENZA:	5th March 2018.

NR.:	024
DATA:	08.02.2018
TITOLO PROGETTO:	"FACE 2.0"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	António Gomes (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	FACE 2.0 is a Training Course for Youth workers on Facilitation in Youth groups. The TC proposes methods and exercises to boost some of the Skills that a Facilitator should have.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 17th – 25th April 2018. Venue place, venue country: Beja, Portugal. Summary: TC FACE 2.0 will host 24 participants will take place in Beja (Portugal), from 17 to 25 of April 2018, aiming to training facilitators with news skills, improve youth work quality and use new tools for the success of Facilitation. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders. For participants from: Belgium – DE, Estonia, Finland, Greece, Italy, Latvia, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Spain, Sweden. Group size: 24 Participants from 12 Countries participants.</p>

	<p>Details: FACE 2.0 is a Training Course for Youth workers on Facilitation in Youth groups. What does a Facilitator do? Who is a Facilitator? The TC proposes methods and exercises to boost some of the Skills (Learning to learn awareness, Effective Communication, Problem Solving, Creativity, Conflict management, Designing a workshop) that a Facilitator should have. We strongly believe that nowadays Youth workers need knowledges, tools and methods on facilitation of Youth groups because of the social importance of their role. They are social facilitators for Youth inclusion, especially for youth with fewer opportunities. A very practical learning with a session about designing a workshop and performing it.</p> <p>Aim:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provide Youth Workers with practical tools of facilitation to use with youth for raising their self efficacy and empowering them in their personal and professional life, especially those with fewer opportunities (NEET, migrants,..); • Improve youth work quality and enhance the role of youth workers and NGOs as social facilitators; • Use of it as positive tool of transformation in youth work and in their lives; • Improve international cooperation between organisations and build of trustful long-term cooperation; • Recognition of the educational value of NFE activities; • Creation of outcomes (a daily Blog and a Booklet) to spread in order to contribute to Youth Workers empowerment. <p>Methodologies: We will use non-formal tools, Videos, simulation games, Theatre exercises, experiential games, coaching and self-directed learning, taking care to provide a strong experiential impact on participants and organisations.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Programme. According to the Programme Erasmus+, travel costs are covered 100% up to the maximum amount defined on the base of the kilometric distance from sending organisation town to the project place, following EU Distance Calculator: 180 € Spain; 275 € Italy Belgium; 530 € Latvia, Estonia, Finland; 360 € Romania, Poland, Slovakia, Sweden, Greece. This budget is for the complete travel, from home to the venue of the seminar, in Beja, Portugal, including local transport. This project provide accommodation, food, local transport (if necessary) and all material for the sessions. The participants are responsible about the insurance. This T.C. does not have a participation Fee. This TC was approved by the Portuguese National Agency Erasmus+ JA.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	4th March 2018.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) FRANCIA, P&P CONSEIL RICERCA MEDICI DI BASE

L'Agenzia francese **P&P Conseil** che collabora con più di 45 istituti di sanità e lavora con più di 5mila candidati provenienti da tutta Europa, offre opportunità d'impiego per **medici di base** in **Francia**.

Le figure ricercate si occuperanno:

- del monitoraggio della salute della comunità a cui saranno assegnati;
- della diagnosi dei sintomi dei pazienti;
- di indirizzarli in caso di necessità a un altro specialista.

Requisiti richiesti:

- Specializzazione in Medicina generale
- Iscrizione all'Ordine dei Medici
- Padronanza della lingua francese

Per informazioni e modalità di candidatura, visitare il [sito](#).

B) OFFERTE DI LAVORO PER INFERMIERI GERIATRICI NEL SUD DELLA GERMANIA

Job International ricerca **INFERMIERI LAUREATI** e offre contratti di lavoro a **TEMPO INDETERMINATO** nel **Sud della Germania** (Bodensee, Lago di Costanza) con stipendio da 2600 a 3000 euro lordi/mese. **Requisiti:** Laurea in Infermieristica o titolo equivalente – Forte motivazione a lavorare in Germania e a imparare la lingua tedesca.

Si offre un programma completamente sovvenzionato senza limiti di età per i cittadini UE.

Infodday a Roma il 27 febbraio 2018

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibile al seguente [link](#).

Per informazioni e candidature scrivere a selezione@scuola-lingue-roma.it.

Oltre a informazioni e orientamento, se ci si iscrive al programma YFEJ 5.0, di cui fa parte l'offerta qui sopra, si possono ottenere diverse agevolazioni come: contributo finanziario per la formazione linguistica, per il riconoscimento delle qualifiche e per coprire parte delle spese sostenute per partecipare a un colloquio di lavoro o per stabilirsi in un altro Paese per avviare un lavoro, un tirocinio o un apprendistato. Per informazioni e iscrizioni consultare il [sito](#).

C) POSTI NEL COMMERCIO CON EURES A MALTA

Il Servizio **Eures** della Regione **Piemonte** informa che la **ZP Services Ltd di Malta**, società di outsourcing specializzata nella gestione di attività strategiche come i servizi finanziari e le relazioni con i clienti, cerca il seguente personale:

- [15 Italian Speaking Sales Agent](#)
- [15 Italian Speaking Account Manager](#)

L'offerta scade il **5 marzo 2018**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono nei link delle offerte.

Per info e candidature scrivere a eures.recruitment.jobspplus@gov.mt e per cc. eures@regione.piemonte.it.

D) ORTEC, POSIZIONI APERTE IN FRANCIA

Ortec IT, la società attiva nel settore della Consulenza d'Ingegneria, è alla ricerca di un **Interiors Design** da inserire in **Francia**. I candidati devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- Conoscenza di progettazione di interni di veicoli ed utilizzo CATIA V5
- Buona conoscenza del francese
- Disponibilità immediata

È ritenuto un requisito preferenziale la provenienza dal settore aeronautico o aerospaziale.

Per partecipare alle selezioni occorre inviare il cv con fotografia in formato Word. Le condizioni di inserimento saranno commisurate al profilo del Candidato/a prescelto/a. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili alla [pagina](#) ufficiale.

E) IL GRUPPO DIGITALE, SELEZIONI PER 100 FOTOGRAFI

Il **Gruppo digitale** per la stagione estiva è alla ricerca di **100 Fotografi** con e senza esperienza da inserire presso Villaggi e Resort. Nel dettaglio le **sedi di lavoro** saranno: Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Guadalupe, Rep.Dominicana, Messico, Malesia, Jamaica, St Lucia e Bali. La sede di **selezione** sarà in Italia, a **Torino**. I **requisiti**, oltre alla passione per la fotografia, sono:

- Buona predisposizione alle pubbliche relazioni
- Realizzazione scatti dinamici ed emozionanti in ricordo della vacanza
- Promozione attività commerciali
- Disponibilità minima 3 mesi
- Conoscenza lingue straniere
- Predisposizione a lavorare in team
- Dinamico/a
- Estroverso/a.

In Italia il contratto è a tempo determinato (min. 2 mesi) con stipendio fisso e incentivi sulle vendite. All'estero contratto locale minimo 5-6 mesi. L'azienda fornisce: vitto, alloggio, viaggio, assicurazione infortuni (estero) e attrezzatura fotografica. Opportunità di lavoro anche per fotografi per la **stagione invernale**, e per **Responsabili Boutique e Addetti vendita** per la stagione estiva. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

F) INFERMIERI IN UN PRESTIGIOSO OSPEDALE IN IRLANDA

BPL Recruitment Ltd è un'agenzia di selezione del personale con sede a **Dublino**. Per un ospedale privato di Dublino, a pochi minuti dal centro città, sta attualmente cercando **infermieri esperti** per ruoli in:

- cardiologia;
- endoscopia;
- controllo delle infezioni;
- medicina generale;
- chirurgia;
- anestesia;
- ortopedia.

Offre ottime condizioni di lavoro e numerosi vantaggi per il personale. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) LAVORARE IN ENI: SELEZIONI PER RESPONSABILI DELLA COMUNICAZIONE

Eni, azienda leader nel settore Oil & Gas, ricerca esperti, a **Roma**, per l'**inserimento** in attività di **Responsabile comunicazione** commerciale e **coordinamento** affiliate all'estero per **coordinamento** attività di **comunicazione online** e offline, **Retail e Wholesale**, **sviluppo** di **campagne commerciali** strutturate, presidio dei **contenuti sui siti internet in Italia** e all'estero. Di seguito i requisiti richiesti:

- Consolidata esperienza professionale nel ruolo in grandi aziende multinazionali;
- Esperienza di gestione di campagne di comunicazione commerciale strutturate;
- Pregressa esperienza in società di comunicazione e agenzie di pubblicità;
- Conoscenza del mondo digitale;
- Buone capacità di comunicazione e relazione interpersonale, analisi e capacità di raggiungimento dei risultati nei tempi previsti;
- Ottima conoscenza della lingua inglese, la conoscenza di altre lingue costituisce un plus;
- Laurea magistrale in Economia o Scienze delle Comunicazioni.

I candidati in linea con il profilo richiesto saranno contattati per continuare il processo di selezione. L'azienda offre **contratto** a tempo **indeterminato**. Per inviare la propria candidatura bisogna registrarsi sul [sito](#). **Scadenza: 7 aprile 2018**.

B) LIU JO, POSIZIONI APERTE

Facility manager junior, Fashion coordinator, Event specialist: queste le posizioni aperte in [Liu Jo](#). Il Facility manager junior. Richiesto diploma di perito tecnico o geometra, tre anni di esperienza nel ruolo, conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera, disponibilità a trasferte in Italia e all'estero, conoscenza di MS Office/Autocad/Photoshop. Il Fashion coordinator. Richiesta esperienza nel ruolo nel settore della moda, disponibilità a trasferte in Italia e all'estero, ottima conoscenza della lingua inglese. L'Event specialist deve avere due anni di esperienza nel ruolo, capacità organizzative e di gestione del budget, ottima conoscenza dell'inglese e dell'italiano, preferibile conoscenza di altre lingue straniere, disponibilità a viaggiare. Per ulteriori informazioni e modalità di candidatura consultare il seguente [sito](#).

C) ASSOFOFOND CERCA UN PRESS OFFICER & DIGITAL ACCOUNT

Un Capo ufficio stampa per la sede di Milano: questa la posizione aperta in [Assofond](#). L'associazione delle fonderie chiede una laurea in comunicazione o economia, padronanza nell'uso dei social e dei programmi gestionali, ottime capacità relazionali, disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero, ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. La figura si occuperà dell'elaborazione di contenuti sul sito e sui social, di intrattenere rapporti con la stampa, di presentare il piano di comunicazione annuale, di coadiuvare l'attività dell'ufficio eventi.

I candidati interessati possono inviare il proprio curriculum a m.branca@assofond.it.

D) LEAR CORPORATION, POSIZIONE DI LOGISTIC PLANNER PER LA SEDE DI MELFI

[Lear Corporation](#) ricerca un **Logistic Planner** per assicurare la continua copertura del fabbisogno materiali delle linee di produzione e garantire il target di scorte assegnato dal responsabile. Tra le diverse attività descritte nell'[annuncio](#), la figura dovrà occuparsi di:

- gestire la programmazione con i fornitori sulla base delle richieste del cliente;
- gestire l'archivio della documentazione attinente ai fornitori;
- occuparsi dei report settimanali da inoltrare alla logistica centrale e al responsabile logistica di stabilimento.

Fra le skill richieste:

- neolaureati in Ingegneria meccanica, della logistica, della produzione e gestionali;
- conoscenza base della gestione dei processi logistici e dei flussi dei materiali;
- conoscenza fluente dell'inglese;
- buona conoscenza del pacchetto Office;
- capacità di relazionarsi a tutti i livelli aziendali e una buona attitudine al lavoro in team.

La sede di lavoro è **Melfi, Potenza**.

Per le candidature, visitare la [pagina dedicata](#) sul sito di Lear Corporation.

E) DECATHLON, 100 ASSUNZIONI A PERUGIA

[Decathlon](#), catena francese di negozi di articoli sportivi, apre ufficialmente le candidature per la sede di prossima apertura al **Villaggio della forma Oxyrane-Decathlon di Olmo (PG)**. Oltre 100 le posizioni disponibili per **commessi/e, cassieri/e** e per altre figure nei settori retail, logistica e produzione. L'azienda prevede solitamente due tipologie di contratto: part-time per venditori e magazzinieri e full time per le altre posizioni. Per i candidati sarà possibile presentarsi **dal 9 al 26 febbraio 2018** in Piazza Matteotti a **Perugia** e consegnare a mano il proprio **curriculum vitae**.

Per le altre posizioni aperte è invece possibile consultare il sito e [candidarsi online](#). Le figure attualmente ricercate sono:

- Department Manager;
- Industrialization Production Leader;
- Sport Advisor;
- Store Controller;
- Supply Chain Production Leader;
- Warehouse Department Manager;
- Warehouse Operative.

F) BRICOFER, POSIZIONI APERTE PER RESPONSABILE DELLA LOGISTICA E ADDETTI AL MAGAZZINO
Bricofer, azienda italiana leader nel settore del fai da te, seleziona un **Responsabile della Logistica**. Il candidato ideale:

- ha maturato un'esperienza di almeno 5 anni in un ruolo simile nel settore del commercio/retail;
- possiede competenze gestionali di un magazzino preferibilmente della GDO;
- possiede conoscenza delle basi di un conto economico di un negozio.

Si ricercano, inoltre, **Addetti al magazzino** con:

- esperienza in ruolo analogo in ambito retail o GDO che si occuperanno di tutto l'iter della merce in entrata e in uscita;
- diploma;
- disponibilità alla mobilità nazionale.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili alla [pagina](#) seguente.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - AICS per resilienza e la protezione dei migranti in Africa Occidentale

La sede AICS di Dakar ha recentemente pubblicato il bando dell'iniziativa di emergenza regionale AID-11274 che intende contribuire a mitigare le cause profonde della migrazione soprattutto a beneficio dei giovani e delle donne e appoggiare il reinserimento dei migranti di ritorno nel loro paese, ma anche assicurare protezione alle fasce più vulnerabili della popolazione in transito, ponendo particolare attenzione ai minori non accompagnati. Si tratta dell'**Iniziativa Regionale di Emergenza in Africa Occidentale per rafforzare la resilienza e la protezione dei migranti** e dei migranti di ritorno che conta di una dotazione



finanziaria di **2.630.000 €** su cinque paesi coinvolti (**Senegal, Mali, Guinea Conakry, Guinea Bissau e Gambia**). Scadenza **12 marzo 2018**.

Ripartizione dei fondi disponibili in loco

- **Senegal – 700.000 €**
Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.
- **Mali – 900.000 €**
Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.
- **Guinea Conakry – 430.000 €**
Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.
- **Guinea Bissau – 400.000 €**
Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.
- **Gambia – 200.000 €**
Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.

Le aree di intervento saranno quelle in cui il fenomeno è più accentuato e lungo i corridoi migratori transfrontalieri più utilizzati dai migranti irregolari.

Tutte le azioni finanziate dovranno mirare ad attivare il **massimo coinvolgimento e la collaborazione** non solo dei beneficiari ma di **tutti gli stakeholder** fin dalla progettazione dell'intervento e ricercare la costruzione di sinergie e best practices con altre organizzazioni (internazionali e locali) e/o le Agenzie UN sul territorio impegnate in interventi simili o

complementari. L'iniziativa si coordinerà quindi con le **principali autorità locali** di ciascun paese, sia a livello locale che nazionale, e sarà assicurato il coordinamento con il sistema delle Nazioni Unite. **Il Programma opererà nei seguenti settori d'intervento:**

- Agricoltura e sicurezza alimentare
- Sostegno allo sviluppo endogeno, inclusivo e sostenibile, del settore privato
- Protezione

Di seguito i risultati attesi dall'iniziativa:

- Potenziata la resilienza nelle aree individuate, attraverso attività rivolte alla formazione, allo sviluppo agricolo, alla sicurezza alimentare e alla conservazione e all'uso del territorio attraverso l'individuazione e diminuzione delle condizioni di fragilità del territorio ed al potenziamento della sua capacità di reazione agli shock naturali, con un approccio bottom up sviluppato con l'intento di attivare un processo di crescita non solo in termini tecnico produttivi ma anche economico sociali.
- Favorito un miglior accesso ad attività generatrici di reddito e di sussistenza e di realizzazione personale. I progetti cercheranno di incrementare percentualmente il numero di popolazione target in condizione di avviare proprie attività generatrici di reddito e di sussistenza, attraverso un processo integrato di accompagnamento dalla formazione all'avvio dell'attività.
- Rafforzata la protezione delle categorie più vulnerabili della popolazione, in particolare di quella a rischio sfollamento e/o migrazione, migranti in transito e di ritorno sia dall'Italia che dai Paesi africani di transito.
- Sviluppate campagne informative innovative mirate al contrasto della "cultura della migrazione" ed all'informazione sulla possibilità di riuscita a livello locale, cercando ove possibile anche una connessione con la diaspora, in particolare le comunità dei migranti in Italia.

Beneficiari diretti saranno i potenziali migranti (coloro che pianificano di migrare), migranti e migranti di ritorno (inseriti o meno in un programma strutturato del Ministero degli interni Come il FAMI e di IOM). Il target privilegiato individuato è quello dei giovani, i quali risentono maggiormente della mancanza di impiego, di opportunità di un futuro più dignitoso. L'iniziativa avrà carattere regionale e transfrontaliero dando priorità ad interventi transfrontalieri e che agiscano sui corridoi migratori multi-paese. Le aree coinvolte saranno quelle ad alta potenzialità migratoria dei Paesi che rientrano nelle competenze della sede AICS di Dakar: Senegal, Mali, Gambia, Guinea Conakry e Guinea Bissau. Sarà possibile dunque presentare proposte per i singoli paesi o per più Paesi insieme.

Requisiti proposte progettuali

- Durata massima delle attività di progetto: **20 (venti) mesi**;
- Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a: **600.000 EUR** per proposte presentate da una singola OSC; **900.000 EUR** per proposte presentate in Associazione Temporanea di Scopo (ATS);
- Ciascun soggetto senza fini di lucro può presentare **1 sola proposta come capofila proponente e 1 come aderente di un'ATS**, per un totale massimo di 2 (una come capofila e una come associato).

Le proposte di progetto dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede di Dakar dell'AICS entro e non oltre le ore 13.00 (ora di Dakar) del **12 marzo 2018** via posta elettronica certificata (PEC). [Modulistica e guidelines](#).

28. BANDO - FAMI, al via il bando 2017 per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Il **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI)** ha pubblicato recentemente il bando 2017 per il sostegno a progetti nel campo **dell'integrazione di cittadini di Paesi terzi**. Il **bando è rivolto** a enti pubblici, enti nonprofit stabiliti in uno degli Stati membri dell'UE e organizzazioni internazionali. I progetti dovranno essere presentati da una **partnership** costituita da almeno tre organismi ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati dell'Unione. Co-finanziamento massimo **90%** tra **450mila e 1 milione di euro**. Scadenza **1 marzo 2018**. Potranno essere finanziati **progetti transnazionali** riguardanti le



seguenti priorità (ciascuna proposta deve focalizzarsi su una sola priorità):

Priorità 1. Sensibilizzazione sul contributo dei migranti alle società dell'UE (budget disponibile: 5.000.000 euro)

- Sostenere progetti mirati ad evidenziare il contributo positivo che i migranti possono apportare alle nostre società;
- Comunicare fatti reali/veritieri sull'integrazione dei migranti;
- Combattere gli stereotipi che riguardano i cittadini di Paesi terzi;
- Contribuire a dare voce ai cittadini di Paesi terzi nel dibattito pubblico riguardante la migrazione e l'integrazione.

Priorità 2. Community building a livello locale per l'integrazione, anche attraverso attività di volontariato (budget disponibile: 5.000.000 euro)

- Sostenere attività per la creazione di comunità volte a favorire l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi a livello locale;
- Promuovere scambi a livello locale tra cittadini di Paesi terzi e cittadini dei Paesi ospitanti;
- Creare partnership e promuovere la cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nella promozione dell'integrazione a livello di comunità.
- I progetti in questo ambito possono includere una componente di volontariato che impegni sia cittadini UE che di Paesi terzi. In questo senso possono essere realizzate sinergie anche con il Corpo europeo di Solidarietà.

Priorità 3. Sostegno pre-partenza e post-arrivo per le persone bisognose di protezione internazionale che vengono reinsediate da un Paese terzo, anche attraverso attività di volontariato (budget disponibile: 3.430.000 euro)

- Sostenere attività pre-partenza mirate a preparare i cittadini di Paesi terzi alla vita nel nuovo Paese ospitante e alla gestione delle aspettative;
- Sostenere attività post-arrivo, soprattutto basate sulle attività pre-partenza, che garantiscano la prima accoglienza e consentano l'effettiva integrazione delle persone reinsediate;
- Sostenere lo sviluppo di capacità nelle comunità di accoglienza, anche attraverso la promozione di una cooperazione strutturata fra attori nazionali, regionali e locali (autorità pubbliche, ONG, organizzazioni dei rifugiati, istituzioni religiose, reti di volontariato, scuole, università, fornitori di servizi, potenziali datori di lavoro).

Priorità 4. Promuovere la rapida integrazione dei cittadini di Paesi terzi nel mercato del lavoro attraverso la cooperazione rafforzata e la mobilitazione dei datori di lavoro e delle parti economiche e sociali (budget disponibile: 8.000.000 euro)

- Promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro di cittadini di Paesi terzi, creando partenariati transnazionali con tutti gli attori interessati – in particolare parti economiche e sociali, datori di lavoro, servizi per l'impiego, autorità locali e nazionali – per favorire lo sviluppo di strumenti, metodologie, capacity building e lo scambio di esperienze;
- Sensibilizzare sulle condizioni necessarie per una rapida ed efficace integrazione nel mercato del lavoro di cittadini di Paesi terzi, nonché sui suoi benefici in termini economici e sociali e mobilitare i datori di lavoro e gli altri attori chiave perché divengano attivi su questo tema.

Priorità 5. Integrazione delle vittime della tratta (budget disponibile: 3.570.000 euro)

- Assicurare che le vittime ricevano assistenza e sostegno adeguati non appena vi sono ragionevoli elementi per ritenere che la persona sia vittima della tratta;
- Garantire misure di assistenza e sostegno specifiche per donne e bambini, anche tenendo conto dei bisogni specifici delle vittime;
- Garantire l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime di tratta nella società di accoglienza, tenendo conto della prospettiva delle vittime e nell'ottica di trovare una soluzione duratura.

Il bando è rivolto a enti pubblici (autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e a enti non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché a organizzazioni internazionali. I progetti devono essere realizzati da una **partnership** costituita da almeno 3 organismi ammissibili stabiliti in almeno 2 diversi Stati UE. Unicamente per i progetti relativi alla priorità 5 il partenariato minimo richiesto è di 2 partner di 2 diversi Stati UE. I progetti proposti potranno essere cofinanziati fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili. La sovvenzione richiesta deve essere compresa **tra 450mila e 1 milione di euro** per i progetti relativi alle prime quattro priorità, **tra 200mila e 500mila euro** per i progetti focalizzati sulla priorità 5. [Scarica il bando.](#)

29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020

La Commissione europea ha annunciato come spenderà, nel periodo 2018-2020, **30 miliardi di euro** a valere su **Horizon 2020**, il programma dell'UE per il **finanziamento della ricerca e dell'innovazione**, cifra che comprende 2,7 miliardi di euro destinati ad avviare un nuovo Consiglio europeo dell'innovazione. Con una dotazione di **77 miliardi di euro**, il programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e



dell'innovazione Horizon 2020 sostiene l'eccellenza scientifica in Europa e ha contribuito a realizzare conquiste scientifiche di alto profilo sui tre pilastri del programma: **Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società**. Prime scadenze a **gennaio e febbraio 2018**. Nei prossimi tre anni la Commissione intende aumentare l'impatto del suo finanziamento per la ricerca concentrandosi su **un numero minore di temi**, sebbene più sensibili, quali la migrazione, la sicurezza, il clima, l'energia pulita e l'economia

digitale. **Horizon 2020** sarà inoltre maggiormente orientato a favorire **innovazioni pionieristiche e creatrici di mercato**. "Intelligenza artificiale, genetica, blockchain: la scienza è il fulcro delle più promettenti innovazioni pionieristiche odierne. L'Europa è leader mondiale nel campo della scienza e della tecnologia e svolgerà un ruolo di primo piano come volano dell'innovazione. La Commissione sta dando prova di un impegno concertato, anche con il Consiglio europeo dell'innovazione, che oggi muove i primi passi, con l'obiettivo di offrire ai tanti innovatori europei un trampolino di lancio per diventare società leader a livello mondiale", ha dichiarato il commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione **Carlos Moedas**. Il programma di lavoro 2018-2020 concentrerà gli sforzi su **un numero minore di temi dalla dotazione più cospicua**, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione:

- Un futuro a **basse emissioni di carbonio** e resiliente ai cambiamenti climatici: 3,3 miliardi di euro;
- **Economia circolare**: 1 miliardo di euro;
- **Digitalizzazione** e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: 1,7 miliardi di euro;
- Unione della **sicurezza**: 1 miliardo di euro;
- **Migrazione**: 200 milioni di euro.

2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di **energia pulita** in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di **batterie elettriche**. Il nuovo programma di lavoro rafforza inoltre la **cooperazione internazionale** in materia di ricerca e innovazione: verrà investito oltre 1 miliardo di euro nelle 30 iniziative faro in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il **Canada** in materia di medicina personalizzata, con **Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia** in materia di automazione del trasporto su strada, con l'**India** in materia di sfide idriche e con i **paesi africani** in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili. Lo scorso 27 ottobre La Commissione europea ha aperto i bandi per il 2018-2020 per la maggior parte dei programmi tematici di Horizon 2020: Ecco i Link ai work programme 2018-20:

[1. Introduction 2018-20](#)

[2. Future and Emerging Technologies \(FETs\) 2018-20](#)

[3. Marie Skłodowska-Curie actions \(MSCA\) 2018-20](#)

[4. Research infrastructures \(including e-Infrastructures\) 2018-20](#)

[5. Introduction to Leadership in enabling and industrial technologies \(LEITs\) 2018-20](#)

[5i. Information and communication technologies \(ICT\) 2018-20](#)

[5ii. Nanotechnologies, advanced materials, advanced manufacturing and processing, biotechnology 2018-20](#)

[5iii. Space 2018-20](#)

[6. Access to risk finance 2018-20](#)

[7. Innovation in SMEs 2018-20](#)

[8. Health, demographic change and well-being 2018-20](#)

[9. Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy 2018-20](#)

[10. Secure, clean and efficient energy 2018-20](#)

[11. Smart, green and integrated transport 2018-20](#)

[12. Climate action, environment, resource efficiency and raw materials 2018-20](#)

- [13. Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective societies 2018-20](#)
- [14. Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens 2018-20](#)
- [15. Spreading excellence and widening participation 2018-20](#)
- [16. Science with and for society 2018-20](#)
- [17. European Innovation Council \(EIC\) 2018-20](#)
- [18. Dissemination, Exploitation and Evaluation 2018-20](#)

Alcuni temi sono di grande interesse per le ONG, ad esempio la sfida “Sicurezza alimentare, agricoltura e selvicoltura sostenibile”, la sfida “Salute, benessere e cambiamento demografico” e quella relativa a “Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime”. [Scopri le call aperte](#).

30. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l’uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco l’ultimo bando in scadenza: Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l’arco della vita (bando ristretto): [REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**



31. BANDO - Fondazione Cariplo un bando per il Capacity Building del Terzo Settore

La Fondazione Cariplo all’interno del programma “**Cariplo Social Innovation**” ha recentemente presentato un nuovo strumento con cui Fondazione vuole sostenere e potenziare la capacità del **Terzo Settore** di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, agendo sul miglioramento della qualità delle risorse umane coinvolte, sui processi di formulazione delle strategie e sulla struttura organizzativa e gestionale delle ONP. I temi su cui lo strumento si focalizza sono il **rafforzamento organizzativo, la leadership e il ricambio generazionale e l’internazionalizzazione** nelle ONP. Il budget a disposizione del bando ammonta a **2,5 milioni** e la scadenza è fissata per il **2 maggio 2018**.



Obiettivo

Sostenere e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, attraverso l’attivazione di un programma filantropico intersettoriale di **Capacity Building mirato alla crescita e alla sostenibilità** delle diverse forme di imprenditoria sociale espresse dal Terzo Settore. Questo strumento di capacity building degli enti di Terzo Settore si concentrerà sui seguenti temi:

- **rafforzamento organizzativo a supporto della sostenibilità economica** degli enti che ambiscono a diventare più reattivi ed efficaci nel raccogliere le sfide attuali e future;
- **leadership e ricambio generazionale**, per favorire, coltivare e accompagnare l’inserimento e la crescita di giovani talenti con particolare attenzione alla questione di genere;
- **internazionalizzazione**, per stimolare l’attitudine di apprendere osservando gli altri oltre la dimensione locale e favorire così la trasferibilità dell’innovazione. Condividere e replicare adattando pratiche e processi testati e dimostratisi efficaci, disegnare nuove soluzioni.

Progetti ammissibili

Verranno sostenuti progetti con chiari obiettivi di rafforzamento della/delle organizzazione/i in un'ottica di miglioramento tramite la realizzazione di specifiche attività declinate che prevedano una o più delle seguenti possibilità:

1. iniziative volte a migliorare la sostenibilità delle organizzazioni (es. business planning, posizionamento strategico, potenziamento strategie di raccolta fondi, esigenze di natura tecnologica, supporto al miglioramento delle capacità di accesso ai fondi europei);
2. sviluppo di percorsi di leadership e di processi di ricambio generazionale;
3. iniziative finalizzate a creare e/o accrescere la propria rete/ dimensione internazionale e/o orientate alla trasferibilità dell'innovazione.

La richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo dovrà essere compresa **tra 30.000 e 100.000 €** e **non superiore all'80%** dei costi totali del progetto. [Scarica il bando completo.](#)

32. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione

Sarà pubblicato prima di Natale il bando FAMI per finanziare progetti di **informazione e campagne di sensibilizzazione** in materia di migrazione in **Algeria, Gambia, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Niger, Mali, Marocco, Senegal o Tunisia**, al fine di prevenire la migrazione irregolare e, in particolare, il **traffico di migranti e la tratta di esseri umani**, come definito nel programma di lavoro annuale FAMI per il 2017. L'obiettivo generale della call è di contribuire al cambiamento delle percezioni e dei comportamenti dei cittadini di paesi terzi che considerano la migrazione irregolare verso il UE e di coloro che influenzano le decisioni. Dotazione di **budget 4,5 milioni**. Scadenza per la presentazione delle proposte complete **5 aprile 2018**. **Codice bando:** AMIF-2017-AG-INFO – AMIF-AG AMIF Action Grant. L'obiettivo di questo invito a presentare proposte è sostenere progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:



- fornire informazioni attendibili, fattuali ed equilibrate sui rischi della migrazione irregolare – durante il viaggio (pericoli di migrazione irregolare) e dopo l'arrivo (difficoltà a vivere irregolarmente nell'UE e ritorno), nonché sulle alternative legali pertinenti di migrazione e sulle opportunità economiche di soggiornare nel paese di origine;
- potenziare le voci credibili nel contrastare le narrative dei migranti sulla migrazione irregolare e le narrative delle diaspore sulla vita irregolare nell'UE;
- rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra attori come organizzazioni della società civile, ricercatori, media, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri soggetti interessati;
- migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.

Le proposte di progetti presentate nell'ambito della call dovrebbero basarsi sugli insegnamenti tratti dalle campagne passate e in corso di informazione e sensibilizzazione e attività, comprese quelle attuate dall'UE, dagli Stati membri e dalle organizzazioni internazionali nei paesi terzi. I progetti dovrebbero cercare sinergie con attività di comunicazione attuate nell'ambito di azioni finanziate dall'UE, come i progetti pertinenti cofinanziati dall'AMIF, e progetti finanziati dal Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa, nonché, se del caso, con quelli attuati dall'UE Stati membri, organizzazioni internazionali e altri partner. Le proposte di progetto dovrebbero consistere dei seguenti elementi chiave:

1. Ricerca preparatoria, al fine di sviluppare una strategia di comunicazione su misura, in particolare per identificare il pubblico o gli spettatori delle attività di comunicazione, le sue caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione nonché l'accesso e il consumo dei progettare l'approccio più efficace per influenzare il suo (loro) comportamento. La ricerca preparatoria dovrebbe tenere conto dei risultati e delle lezioni apprese dalle precedenti campagne e attività di comunicazione svolte nello stesso paese e utilizzare i dati primari e secondari disponibili e le proprie analisi.

2. Una strategia di comunicazione personalizzata basata sui risultati della ricerca preparatoria, in particolare per definire:

- l'ambito geografico della campagna (quale paese e quale parte di quel paese in particolare) e il contesto migratorio specifico (paese di origine vs transito);

- il pubblico di destinazione e la sua segmentazione (genere, età, istruzione, professione, ecc.);
 - un concetto completo, compresa l'idea generale per la struttura della campagna, i messaggi chiave da utilizzare durante il periodo di attuazione delle attività e gli elementi visivi chiave;
 - un approccio creativo che consenta la partecipazione e il feedback da parte del pubblico di destinazione, ad es. promuovendo l'uso di app per smartphone e messaggi di testo per scopi di moltiplicazione e monitoraggio / feedback;
 - i canali di comunicazione da utilizzare per garantire un mix di media tradizionali e social, incluso il piano di acquisto dei media, se del caso, così come l'estensione a livello locale e tenendo conto delle abitudini di ciascun segmento del pubblico target in termini di accesso ai media e consumo, accesso e uso di informazioni attendibili;
 - strumenti alternativi di comunicazione, se del caso, come spettacoli teatrali, dibattiti condotti dalla comunità, concorsi (ad esempio foto, canzoni, video) e premi (ad esempio per giornalisti), visite scolastiche, testimonianze, coinvolgimento di celebrità ecc., Adattandoli alle abitudini e caratteristiche di ogni contesto e segmento del pubblico di destinazione;
 - indicatori chiave di prestazione (KPI), sia qualitativi che quantitativi, con baseline e obiettivi da utilizzare per monitorare l'implementazione e valutare il risultato della campagna.
 - piano dettagliato per il roll-out e la gestione della campagna.
- 3. La produzione e l'attuazione della campagna di comunicazione, in particolare:**
- pre-test di concetti e contenuti della campagna su gruppi campione di pubblico target identificato;
 - produzione del contenuto della campagna;
 - introduzione delle attività di comunicazione.
- 4. Monitoraggio e valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna, in particolare:**
- raccolta e analisi degli indicatori chiave di prestazione definiti nella strategia di comunicazione;
 - prevedere adeguamenti della campagna in corso, se necessario;
 - consentire lezioni apprese e buone pratiche per le campagne future.
- 5. Una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna, in particolare:**
 impegnarsi con attori statali e non statali, durante tutta la campagna, al fine di condividere il know-how e le migliori pratiche, sensibilizzare e costruire la proprietà. [Altre informazioni](#).

33. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"

La scorsa settimana sono stati pubblicati dalla UE i bandi per il 2018 relativi al **Programma**



"Diritti, uguaglianza e cittadinanza"(2014-2020). Si tratta di opportunità di co-finanziamento che coprono diversi ambiti: **cittadinanza, diritti dei minori, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza**, compreso l'incitamento all'odio online. Di seguito l'elenco delle call aperte e di prossima apertura con il link di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari e l'entità del finanziamento. Scadenze comprese tra **aprile e novembre 2018**

- **Bando** "Miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE". Scadenza: **26 aprile 2018**. [REC-RCIT-CITI-AG-2018](#)
- **Bando** "Sostegno alla capacity-building nel campo dei diritti dei minori – meccanismi integrati nazionali o regionali per supportare i minori che lasciano o escono dai sistemi di assistenza alternativa". Scadenza: **31 maggio 2018**. [REC-RCHI-PROF-AG-2018](#)
- **Bando** "Prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori". Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **13 novembre 2018**. [REC-RDAP-GBV-AG-2018](#)
- **Bando** "Pari partecipazione di donne e uomini nei dibattiti pubblici, nelle posizioni di leadership in politica e nel settore imprenditoriale; sostegno alle autorità pubbliche e alla

società civile riguardo all'iniziativa "New Start to Support Work-Life Balance for Parents and Carers". Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **19 giugno 2018**. [REC-RGEN-WWL-AG-2018](#).

- **Bando** per autorità pubbliche sulla "prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio". Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **27 settembre 2018**. [REC-RRAC-HATE-AG-2018](#).
- **Bando** per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **11 ottobre 2018**. [REC-RRAC-ONLINE-AG-2018](#).
- **Bando** prevenzione e lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **4 ottobre 2018**. [REC-RRAC-RACI-AG-2018](#).
- **Bando** per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom. Apertura: **17 maggio 2018**. Scadenza: **9 ottobre 2018**. [REC-RDIS-DISC-AG-2018](#).
- **Bando** per sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom. Apertura: **12 giugno 2018**. Scadenza: **8 novembre 2018**. [REC-RDIS-NRCP-AG-2018](#).

34. BANDO – Tre bandi del fondo FAMI per l'accoglienza e l'inclusione dei migranti

Con l'obiettivo di qualificare gli **interventi di accoglienza, di favorire percorsi di inclusione socio-economica dei migranti**, nonché di dare attuazione al Piano Nazionale di Integrazione presentato da questo Ministero a Settembre 2017, prende avvio la nuova fase di selezione delle proposte progettuali provenienti dal territorio a valere sul **fondo FAMI** (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione). Tali interventi dovranno essere rivolti ai titolari e richiedenti di protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale. Il Ministero dell'Interno ha recentemente pubblicato **tre nuovi avvisi pubblici** per un totale di **€ 30.500.000**. Le proposte progettuali potranno essere presentate fino al **27 febbraio 2018**. I bandi riguardano la realizzazione di proposte progettuali a valere sulle seguenti azioni:



- OS1/ON1: "Percorsi di inclusione in favore di **minori stranieri non accompagnati** (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza" – € 10.000.000;
- OS1/ON1: "Potenziamento del **sistema di 1° e 2° accoglienza**" – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità" – € 15.000.000;
- OS2/ON3: "Promozione di interventi di **inclusione sociale ed economica** di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri" – € 5.500.000.

I soggetti proponenti potranno presentare le proposte progettuali, previa registrazione, a partire dalle ore 12:00 del giorno 18 gennaio 2018 ed esclusivamente mediante procedura telematica, accedendo tramite il sito del Ministero dell'Interno <https://fami.dlci.interno.it>. Sarà a tale fine necessario dotarsi di casella di posta elettronica certificata (PEC) e di firma elettronica digitale. Tutte le proposte progettuali potranno essere presentate fino alle ore 12:00 del 27 febbraio 2018. [Scarica i bandi completi e la modulistica](#).

35. BANDO – Assistenza ai minori privi della cura genitoriale

EuropeAid ha pubblicato alcuni giorni fa il bando "**Quality Alternative Care for Children and De-Institutionalisation**" all'interno del programma Beni pubblici e sfide globali del DCI. Si tratta di una call volta a sostenere e prevenire la separazione dei minori e dalle loro famiglie e fornire un'assistenza alternativa di qualità adeguata ai **bambini privi della cura genitoriale**. Questo obiettivo si riferisce in particolare alle Linee guida ONU del 2009 sulle modalità di assistenza ai bambini che non sono affidati alle cure di uno dei genitori e che quindi necessitano di soluzioni alternative di assistenza. La dotazione finanziaria è pari a **13 milioni di euro**. Il finanziamento UE può variare da 1 a 4 milioni per progetto. Scadenza per



la presentazione dei concept note **27 marzo 2018. Obiettivo:** garantire un migliore futuro ai bambini privi di cura familiare assicurando loro la migliore e piena attuazione delle Linee guida dell'ONU per l'assistenza alternativa ai bambini, perché possano avere le stesse possibilità degli altri di raggiungere il loro pieno potenziale nella società. **Azioni:** l'azione deve essere tesa a aiutare le autorità pubbliche nazionali e locali a riformare i loro sistemi di assistenza infantile alternativa e a dare attuazione alla legislazione vigente al fine di dotarsi di sistemi più solidi di protezione dei minori. **Attività ammissibili:**

- mettere ai governi in grado di fornire assistenza alternativa ai bambini privi delle cure genitoriali e di controllarne la qualità, in linea con le Linee guida dell'ONU sull'assistenza ai minori
- offrire assistenza alternativa di qualità ai bambini privi della cura dei genitori
- sostenere la transizione da un'assistenza istituzionale a un'assistenza basata sulla comunità
- evitare le separazioni non necessarie dei bambini dalle loro famiglie.

Beneficiari: OSC (Organizzazioni della Società Civile), che comprende ONG, organizzazioni locali, agenzie del settore privato no-profit, istituzioni e organizzazioni e loro reti a livello nazionale, regionale e internazionale, con sede nell'UE o in uno dei paesi eleggibili. Le proposte progettuali devono essere presentate da un partenariato di **almeno due soggetti** (un proponente e un co-proponente). Il proponente deve necessariamente coinvolgere nel progetto **un'autorità pubblica locale o nazionale del paese** nel quale si realizza l'azione. Le azioni del progetto devono svolgersi in almeno uno dei **Paesi ammissibili** specificati nell'[Annex N \(parte 2\)](#). I progetti devono essere scritti in inglese, francese o spagnolo e avere una durata compresa **fra 24 e 48 mesi**. [Modulistica e guidelines](#).

36. BANDO – Regione FVG per progetti di cooperazione

La **Regione Friuli Venezia Giulia** ha recentemente pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle **domande di contributo per l'anno 2018** in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione della legge regionale 19 del 2000. Possono proporre progetti tutti gli enti locali della regione, le università, ONG, Onlus, enti di formazione e associazioni di immigrati. E' possibile presentare due tipologie di progetti: i **progetti Quadro** e i **progetti Micro**. Scadenza **15 marzo 2018. Possono partecipare:** Enti locali; Istituzioni pubbliche e private, inclusi gli istituti di ricerca e le associazioni e le istituzioni di rilievo sanitario e culturale; Università e loro Consorzi; Organizzazioni non governative; Organizzazioni di volontariato; ONLUS; Organizzazioni imprenditoriali e sindacali; Associazioni dei corregionali all'estero; Associazioni di immigrati; Enti di formazione. I soggetti beneficiari devono avere la **sede legale o una sede operativa** sul territorio regionale e hanno almeno un anno di esperienza in attività realizzate nei Paesi Terzi. La sede operativa sul territorio regionale deve essere documentabile attraverso atti interni all'organizzazione e/o registrazione formale nonché attraverso documentazione attestante le attività svolte sul territorio regionale. Ogni soggetto proponente può presentare **una sola domanda di contributo**. In caso di presentazione di più di una domanda di contributo da parte dello stesso soggetto proponente, le domande verranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione. La partecipazione al progetto di altre tipologie di soggetti o di enti non aventi sede legale o operativa nel territorio regionale è permessa in qualità di "**Partner Associati**". L'avviso pubblico non specifica la dotazione finanziaria del bando e i massimali per i progetti. Il regolamento specifica che sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di progetti: **progetti Quadro** di durata minima di 1 anno e massima di 3 anni, di dimensione finanziaria minima di 100.000 euro e massima di 150.000 euro, nei quali è prevista la partecipazione di almeno 2 partner presenti sul

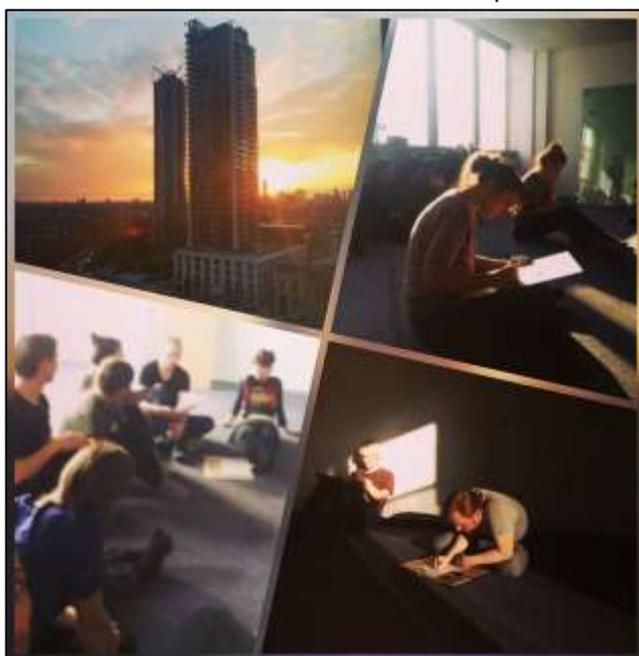


territorio regionale e almeno 2 partner presenti sul territorio di ciascun Paese beneficiario dell'intervento; **progetti Micro** di durata non superiore ad un anno, di dimensione finanziaria massima di 50.000 euro nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner locale nel Paese beneficiario dell'intervento, oltre al soggetto proponente. I contributi sono concessi, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19: per i **progetti Quadro**, fino ad un importo massimo pari al 60% del costo totale del progetto; per i **progetti Micro**, fino ad un importo massimo pari al 60% del costo totale del progetto. Termine di presentazione delle domande per l'anno 2018: **15 marzo 2018**. [Modulistica e guidelines](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Concluso il primo corso del progetto PerformAction

Dal 5 al 9 febbraio si è svolto a Londra il primo corso di formazione previsto nel progetto al



quale hanno partecipato 3 artisti in rappresentanza della nostra associazione. Il progetto "Perform Action performing arts for education and training" è stato approvato nell'ambito del programma UE Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017- 1-UK01-KA204-036779). Il ruolo dell'arte e delle arti dello spettacolo nella educazione formale e non formale è rilevante per perseguire i metodi dell'apprendimento, per reinventarsi non solo come persona, ma anche come gruppo ed imparare l'arte per vivere insieme nonostante le rispettive differenze e atteggiamenti. Gli obiettivi specifici in materia di istruzione degli adulti intendono migliorare e ampliare l'offerta di opportunità di apprendi-

mento di alta qualità, estendendo e sviluppando le competenze degli educatori per una migliore informazione e per migliorare i risultati dell'apprendimento.

38. Concluso il meeting annuale della rete ENYC

Dall'8 al 10 febbraio si è svolto a Kokkola in Finlandia il meeting della rete europea dei centri giovanili e di informazione sostenuta dal Consiglio d'Europa, ossia l'ENYC - European Network of Youth Centers (di cui la nostra associazione ne fa parte). Il Seminario ha riguardato la mobilità dei giovani e le politiche giovanili in genere, al fine di sviluppare in tali campi un approccio condiviso ed europeo. Il meeting è stato ospitato nel Centro Giovanile Internazionale Villa Elba, che si trova a 4 km circa dalla cittadina di Kokkola, ridente località situata nell'ovest della Finlandia e con una popolazione di circa 46.000 abitanti.



39. Chiuso con successo il primo meeting EDIC a Roma



responsabile Antonino Imbesi.

Dal 15 al 16 febbraio si è tenuto il primo meeting nazionale del network Europe Direct per la nuova generazione 2018-2020 che questa volta è stato realizzato nella città di Roma. All'incontro ha partecipato una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct in modo da potersi confrontare sulle attività e gli obiettivi di ambito europeo. Per il nostro centro ha partecipato all'incontro il nostro

40. IV4J: concluso il meeting a Magdeburgo

Dall'11 al 14 febbraio si è svolto a Magdeburgo in Germania il quarto meeting di progetto durante il quale si è prestata particolare attenzione allo sviluppo delle azioni e dei prodotti

intellettuale creati in questi mesi, si è fatto il punto della situazione delle attività realizzate e dei prossimi step da realizzare. IV4J è un progetto che vuole introdurre una forte innovazione nel sistema della istruzione e formazione professionale grazie a metodologie alternative e di successo e strategie per l'ambiente di apprendimento, al fine di creare un nuovo sistema volto all'apprendimento orientato al lavoro. Le metodologie ed approcci selezionati sono: educazione all'imprenditorialità, apprendimento basato sul lavoro, Metodologia Creative Problem Solving, strumenti Web 2.0 per l'IFP, 40 Gamification, Simulazione e narrazione digitale, Open Educational Resources, implementazione ECVET.



41. Secondo meeting in Italia del progetto SME



Dal 21 al 24 febbraio 2017 si è terrà a Potenza, in Italia, il secondo meeting del progetto "Skills for Migrants Entrepreneurs (SME)" (Erasmus Plus KA2 azione n. 2017-1-SE01-KA202-034586). L'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale: il capitale umano è una chiave molto importante dell'innovativa performance delle regioni e dei Paesi e la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi ospitanti. Il progetto vuole realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on

line e relazioni. Sono previsti: 5 meeting di progetto; 1 evento di formazione del personale; 6 eventi multipli; 5 prodotti intellettuali. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività sviluppate in questi mesi e definiranno ulteriori step del progetto. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.

45. Concluso il secondo meeting a Istanbul del progetto GPEUMP

Il secondo meeting del progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs" si è svolto dal 16 al 18 febbraio in Turchia. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2, si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo aumentare la visibilità delle questioni di genere nelle organizzazioni giovanili. È evidente, infatti, che la discriminazione di genere è un problema globale/ transnazionale ed ha effetti su tutta la vita delle giovani donne in tutto il mondo compresa l'Europa, dove ancora persistono azioni discriminanti o molestie sessuali contro le giovani donne. Pertanto il progetto, discutendo i suggerimenti di prevenzione contro tali misure e lo sviluppo di soluzioni affidabili, contribuirà ad aumentare la qualità delle mobilità femminili nei programmi di scambio. Durante il meeting si è fatto il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi fino alla conclusione delle attività.



I NOSTRI SPECIALI

46. Prossimo meeting ACCESS ANGELS a Mikulov in Repubblica Ceca

Dal 15 al 16 marzo si svolgerà a Mikulov, in Repubblica Ceca, il prossimo meeting del progetto "Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas" (acronimo "Access Angels"), approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2. Nel meeting precedente, svoltosi in Spagna, sono stati definiti i successivi step del progetto e pianificate le ulteriori attività da sviluppare sugli "intellectual output" da realizzare, nonché la campagna di disseminazione per promuovere l'iniziativa a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale. Il progetto svilupperà un pacchetto di servizi di assistenza personale (PAS) offerti da giovani volontari, simili a quei servizi offerti ai turisti disabili nelle grandi città, ma adattate alle esigenze dei visitatori con disabilità che vogliono sperimentare il turismo rurale. Il progetto si propone di contribuire alla occupabilità, la crescita economica e la coesione sociale attraverso la formazione professionale; offrire agli adulti e ai giovani l'opportunità di carriera attraverso istruzione e formazione professionale; promuovere l'inclusione dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro; garantire la sostenibilità e l'eccellenza dell'istruzione e della formazione professionale; utilizzare la VET a sostegno dello sviluppo sostenibile e nella fornitura di educazione sociale ai giovani; contribuire allo sviluppo di economie rurali; aumentare la consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità nelle zone rurali; favorire la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani. Maggiori informazioni sul progetto, di cui è partner italiano l'associazione Youth Europe Service, sono disponibili sul seguente [sito web](#) o sulla [pagina facebook](#) dell'iniziativa.



47. Concluso il primo corso SURVIVE a Potenza

Dal 6 al 10 febbraio, si è svolto in Italia, a Potenza, il primo corso di "SURVIVE" di cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Il corso realizzato ha affrontato le tematiche del marketing online come strumento per rafforzare le imprese, applicandolo all'automotive e all'agricoltura, due settori primari per l'industria regionale. Seguite il progetti su www.surviving.eu.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l’Europa
con noi”**
Numero 04
Anno XIV
20 Febbraio 2018

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info